

ISOLE

QUOTIDIANO DI SICILIA	24/08/2016	3	Riorganizzato Sistema nazionale per salvataggi in casi calamità <i>Redazione</i>	3
SICILIA CATANIA	24/08/2016	6	Roma, emergenza incendi: oltre 30 roghi Evacuate abitazioni e un convento <i>Redazione</i>	4
SICILIA CATANIA	24/08/2016	22	Hinterland e Acese in ginocchio e siamo solo all ` inizio <i>Redazione</i>	5
SICILIA CATANIA	24/08/2016	25	Il varco a nord potrà riaprire ma soltanto in sicurezza <i>Redazione</i>	6
UNIONE SARDA	24/08/2016	10	Roma, il giorno dei roghi <i>Redazione</i>	7
UNIONE SARDA	24/08/2016	19	Corsi di Protezione civile <i>Redazione</i>	8
UNIONE SARDA	24/08/2016	19	Ritrovata l'anziana scomparsa <i>Redazione</i>	9
UNIONE SARDA	24/08/2016	22	Cinque ettari di bosco e pineta distrutti da un incendio <i>Redazione</i>	10
UNIONE SARDA	24/08/2016	22	Salvi nel mare in burrasca <i>Raffaele Serrelli</i>	11
UNIONE SARDA	24/08/2016	26	Investito da una fiammata mentre cucina: ricoverato <i>Elia Sanna</i>	12
UNIONE SARDA	24/08/2016	31	Rogo tra il Foddeddu e Orri Fiamme anche a Jerzu <i>Redazione</i>	13
GAZZETTA DEL SUD MESSINA	24/08/2016	32	Via alla procedure per risarcire i residenti di Bastione <i>Redazione</i>	14
GIORNALE DI SICILIA	24/08/2016	6	Fiamme nella zona di Montemario <i>Redazione</i>	15
GIORNALE DI SICILIA CALTANISSETTA	24/08/2016	18	Vasto incendio lambisce le villette <i>Redazione</i>	16
GIORNALE DI SICILIA ENNA	24/08/2016	29	L'incendio di Kamut: in fumo dieci ettari <i>Riccardo Caccamo</i>	17
GIORNALE DI SICILIA TRAPANI	24/08/2016	19	Alcamo, acqua e rifiuti si accende lo scontro <i>Redazione</i>	18
NUOVA SARDEGNA	24/08/2016	2	Ancora vento e incendi nell'isola <i>Redazione</i>	19
NUOVA SARDEGNA	24/08/2016	32	Ritorno di fiamma, 55enne ustionato <i>Simonetta Selloni</i>	20
meteoweb.eu	24/08/2016	1	- Le previsioni meteo dell' Aeronautica Militare: ancora nuvole e temporali al Sud ----- <i>Redazione</i>	21
meteoweb.eu	24/08/2016	1	- Le previsioni meteo dell' Aeronautica Militare: temporali al sud - - - - - <i>Redazione</i>	23
meteoweb.eu	24/08/2016	1	- Previsioni Meteo: sole al centro/nord, tempo instabile al sud - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	24
meteoweb.eu	24/08/2016	1	- Previsioni Meteo, tendenza per fine Agosto e inizio Settembre: arriva l'&#039;autunno, l'&#039;estate è davvero alla fine [MAPPE] - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	25
meteoweb.eu	24/08/2016	1	- Maltempo in Sicilia, spettacolare tornado a Marina di Santo Stefano di Camastra [LIVE] - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	26
meteoweb.eu	24/08/2016	1	- Maltempo al Sud: ecco perchè con queste temperature è assolutamente corretto parlare di "freddo anomalo" [DATI] - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	27
cagliaripad.it	24/08/2016	1	INCENDI, PROTEZIONE CIVILE: 23 RICHIESTE INTERVENTO AEREO <i>Redazione</i>	29
lanuovasardegna.gelocal.it	24/08/2016	1	Vasto incendio nelle campagne tra Siniscola e Irgoli <i>Redazione</i>	30
lanuovasardegna.gelocal.it	24/08/2016	1	Con l'elicottero a caccia di "pirati" e vandali <i>Redazione</i>	31
lanuovasardegna.gelocal.it	24/08/2016	1	Forno a fuoco, intervento dei carabinieri <i>Redazione</i>	32
lanuovasardegna.gelocal.it	24/08/2016	1	La Provincia firma l'ordinanza dopo l'incendio a Spiritu Santu <i>Redazione</i>	33
lanuovasardegna.gelocal.it	24/08/2016	1	Rischiano di annegare, salvati 6 bagnanti <i>Redazione</i>	34

Rassegna Stampa

24-08-2016

strettoweb.com	24/08/2016	1	- Messina: il consigliere Biancuzzo fa un appello per la messa in sicurezza della strada comunale Acqualadrone [FOTO] <i>Redazione</i>	35
strettoweb.com	24/08/2016	1	- Messina, interruzione idrica prevista per domani e chiarimenti sull''autobotte a Sant'Agata Militello <i>Redazione</i>	36
strettoweb.com	24/08/2016	1	- Allerta Meteo, violenti temporali in Calabria: rischio alluvione sulla jonica [FOTO LIVE] <i>Redazione</i>	37
strettoweb.com	24/08/2016	1	- Reggio Calabria, terremoto in Forza Italia. Maiolino e Matalone aderiscono al gruppo misto <i>Redazione</i>	38
tiscali.it	24/08/2016	1	Terremoto, l'esperto: "Possibili altre scosse" <i>Redazione</i>	39
blogsicilia.it	24/08/2016	1	Rubano carburante da decine di auto parcheggiate e una prende fuoco <i>Redazione</i>	40
cataniatoday.it	24/08/2016	1	Acquazzone su Catania, strade allagate in varie zone della città <i>Redazione</i>	41
ilcittadinodimessina.it	24/08/2016	1	Precisazione dell'assessore alla Protezione civile Sebastiano Pino <i>Redazione</i>	42
livesicilia.it	24/08/2016	1	Terremoto nel Centro Italia Ci sono vittime <i>Redazione</i>	43
messinaoggi.it	24/08/2016	1	Lavori Acqualadrone. Disagi per i residenti <i>Redazione</i>	44
messinaoggi.it	24/08/2016	1	Trema la terra alle Eolie <i>Redazione</i>	45
palermo.repubblica.it	24/08/2016	1	Terremoto: ad Arquata del Tronto in corso evacuazione borgo <i>Redazione</i>	46
palermo.repubblica.it	24/08/2016	1	Roma, brucia la pineta Sacchetti; 50 ettari in fiamme <i>Redazione</i>	47
ragusanews.com	24/08/2016	1	Lettere in redazione Chiaramonte Gulfi - Auto incendiata a Chiaramonte, le precisazioni del sindaco - RagusaNews <i>Redazione</i>	48
trapanioggi.it	24/08/2016	1	Dopo l'’incendio avviata raccolta fondi per piantare nuovi alberi <i>Redazione</i>	49
sardiniapost.it	24/08/2016	1	P.Chigi: attivi numeri contact center protezione civile <i>Redazione</i>	50

La prima fase della riorganizzazione ha visto l'emanazione della Dpcm del 28 giugno 2011

Riorganizzato Sistema nazionale per salvataggi in casi calamità

In Gazzetta Ufficiale la direttiva sulla Centrale soccorsi sanitari urgenti

[Redazione]

La prima fase della riorganizzazione ha visto l'emanazione della Dpcm del 28 giugno 2011. In Gazzetta Ufficiale la direttiva sulla Centrale soccorsi sanitari urgenti ROMA - È stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri - firmata il 24 giugno scorso - sull'individuazione della Centrale Remota Operazioni Soccorso Sanitario (CROSS) per il coordinamento dei soccorsi sanitari urgenti e dei Referenti Sanitari Regionali in caso di emergenza nazionale. Con questo provvedimento si conclude la riorganizzazione del Sistema Nazionale di Soccorso Sanitario Urgente, avviata dal Dipartimento in seguito alla gestione dell'emergenza terremoto in Abruzzo del 2009 con l'obiettivo di salvare il più alto numero possibile di vite umane in caso di calamità. La prima fase della riorganizzazione ha visto l'emanazione della Dpcm del 28 giugno 2011, "Indirizzi operativi per l'attivazione e la gestione di moduli sanitari in caso di catastrofe", con la quale le Regioni e le Province Autonome hanno organizzato Moduli Sanitari, cioè unità operative dotate di posti medici avanzati (PMA) e personale specializzato, autonomi per 72 ore e in grado di intervenire in tempi prestabiliti (tra 1 e 6 ore a seconda delle dimensioni). In seguito a questa direttiva sono stati inoltre siglati accordi tra il Dipartimento e le Forze Armate e tra Dipartimento e le Organizzazioni di Volontariato, dando così modo al Sistema di Protezione Civile di disporre di una "forza mobile di soccorso sanitario" in pronta partenza, con cui è possibile supportare il Servizio Sanitario della Regione e della Provincia Autonoma colpita. La nuova direttiva introduce due novità che consentono al capo del Dipartimento della Protezione Civile la direzione degli interventi di emergenza e favoriscono il supporto delle risorse del Servizio nazionale di protezione civile nelle attività di soccorso sanitario urgente: la Centrale operativa remota per operazioni di soccorso sanitario (CROSS) preventivamente individuata e i referenti Sanitari Regionali per le emergenze. Centrale operativa remota operazioni soccorso sanitario (CROSS): per coordinare con efficacia l'utilizzo delle risorse mobilitate, il Dipartimento può avvalersi della CROSS (Centrale Remota Operazioni Soccorso Sanitario per il coordinamento dei soccorsi sanitari), ovvero di una Centrale 118 che le Regioni mettono a disposizione in caso di necessità, sia per l'invio di Moduli Sanitari, sia per il coordinamento delle eventuali operazioni di evacuazione sanitaria delle vittime. La Centrale chiamata ad intervenire non è ovviamente quella della Regione colpita dall'emergenza. Referenti Sanitari Regionali per le emergenze: la direttiva prevede che i Presidenti di Regione nominino un referente sanitario regionale per le emergenze. -tit_org-

dei suoi due giorni di visita ha incontrato il presidente Muhammadu

Roma, emergenza incendi: oltre 30 roghi Evacuate abitazioni e un convento

[Redazione]

Alte fiamme, colonne di fumo, odore acre e tanto spavento: Roma brucia e non solo, anche nella sua provincia è ormai emergenza incendi di sterpaglie. E nel resto d'Italia non mancano i disagi, come in Toscana dove si registrano una ventina di incendi di boschi, soprattutto nel grossetano. Ma il giorno di fuoco è stato per la Capitale. Roma Nord è da ieri mattina in emergenza, con un incendio che ha consumato tra i 30 ed i 50 ettari di boschi, canneti e sterpaglie all'interno del Parco del Pineto, alle pendici della collina di Monte Mario, e a ridosso del Forte Braschi e del Policlinico Gemelli, dove non lontano sono state evacuate, ma solo in via precauzionale, una casa di cura per anziani e un istituto con 64 religiose. Le fiamme, alimentate dal vento, hanno aperto due fronti lambendo le case e hanno costretto i vigili urbani a chiudere varie strade. Girano elicotteri di ogni tipo e addirittura l'esercito ha messo in campo il suo super elicottero bimotore Boeing CH-47 Chinook. E la sindaca Raggi, il vicesindaco e l'assessore all'ambiente dove sono? si chiede il deputato dem Michele Anzaldi. Ma in serata il vicesindaco Daniele Frongia è presente sul campo, mentre il Campidoglio è stato in contatto costante con i vigili urbani impegnati nelle operazioni di supporto. Alle 20, dopo 9 ore di lavoro, l'incendio è stato domato. -tit_org-

Hinterland e Acese in ginocchio e siamo solo all` inizio

Amaro assaggio d 'autunno. Da Mascalucia ad Acireale paesi allagati e auto in panne. Strade colabrodo e tombini otturati hanno fatto il resto

[Redazione]

Hinterland e Acese in ginocchio e siamo solo all'inizi Amaro assaggio d'autunno. Da Mascalucia ad Acireale paesi allagati e auto in panne. Strade colabrodo e tombini otturati hanno fatto il rè' Il nubifragio si è abbattuto nella mattinata di ieri nell'hinterland etneo, ha creato molti problemi a Mascalucia, Acireale, Aci Catena, Beipasso, Nicolosi, Gravina. Allagati strade, garage, cantine, e diversi interventi dei vigili del fuoco per soccorrere persone rimaste bloccate dall'acqua nelle auto in panne. A Mascalucia le prime gocce si sono trasformate subito in torrenti. 11 nubifragio, durato per almeno due ore, ha provocato danni ingenti. Una corposa massa d'acqua scendendo dall'Etna e passando per Nicolosi, ha travolto il paese. I pedoni rimasti per strada hanno cercato di ripararsi dentro i negozi e sotto i balconi, dal centro alle periferie, i quartieri si sono completamente allagati. Due incidenti sono stati rilevati dalla polizia municipale, per fortuna senza gravi conseguenze, in via Alcide De Gasperi e in via Acque Munzone. A Massannunziata la furia dell'acqua che scendeva impetuosa nella via del Bosco ha abbattuto un cancello automatico senza danni a persone, ma ha creato allagamenti, trascinando rami di alberi, spezzati dal vento, nella sede stradale, provocando altresì la formazione di buche e cumuli di pietrisco ai margini delle strade. Pezzi di asfalto hanno "navigato" pericolosamente lungo via del Bosco creando serie insidie per la circolazione stradale. Assieme alla Polizia municipale, coordinata dal comandante Carmelo Zuccarello, sono intervenuti i vigili del fuoco per ripristinare le condizioni di viabilità e sicurezza nelle strade. Situazione simile in altri centri etnei. A Misterbianco è bastata una mezz'ora di pioggia, per creare qualche problema. In generale - dicono dalla protezione civile volontaria - le strutture di deflusso hanno tenuto. Solo due tombini sono saltati in corso Carlo Marx. La "solita" via Turi Scordo a Lineri (dove interventi strutturali sono pur previsti) sembrava una calle veneziana. Stessa musica a Pedara, dove il corso Ara di Giove si è trasformato in un fiume in piena. Pochi minuti di pioggia hanno sommerso i marciapiedi: allagati negozi e garage e trascinate via le grate dei tombini. Abitanti e commercianti lamentano come ogni anno come ai primi acquazzoni, si verifichi questa situazione. Un'ordinanza prefettizia spiega l'assessore alla manutenzione strade Salvo Torrisi - ci impedisce di ripulire le caditoie su questa arteria perché il collettore per le acque bianche si ferma al confine con il nostro comune e la pioggia che andrebbe ad ingrottarsi farebbe saltare la strada poco prima di Tremestieri Etneo, come già accaduto oltre 10 anni fa. -tit_org- Hinterland e Acese in ginocchio e siamo solo all'inizio

Ps Cannizzaro

Il varco a nord potrà riaprire ma soltanto in sicurezza

[Redazione]

PS Cannizzaro Il varco a nord potrà riaprire ma soltanto in sicurezza OspedaleCannizzaro: il varco nord si può riaprire, ma a determinate condizioni, Dopo la lettera-appello dell'Aasi, l'Associazione Autisti Soccorritori Italiani, che aveva segnalato le criticità legate all'impossibilità di accedere in ospedale da Via Sgroppino, l'azienda ha chiarito la sua posizione nel corso di un incontro fra il dott. Angelo Pellicano, direttore generale dell'Azienda Cannizzaro, e il dott. Stefano Casablanca, presidente Aasi e il dott. Salvatore Giuffrida, direttore sanitario dell'Azienda. La riapertura dell'ingresso nord dell'ospedale Cannizzaro, cui l'Azienda da tempo lavora, sarà possibile soltanto in condizioni di sicurezza e comunque limitatamente ai mezzi adibiti ai servizi sanitari di emergenza-urgenza. Il dott. Pellicano ha chiarito infatti che sulla questione ha da tempo intrapreso un'interlocuzione con il Dipartimento regionale di Protezione civile-Servizio provinciale di Catania, al fine di inserire l'eventuale accesso dei mezzi di soccorso nel più ampio piano di viabilità di tutta l'area di Via Sgroppino, peraltro interessata da un lungo cantiere. In ogni caso, intendimento del direttore è di limitare l'ingresso e l'uscita ai mezzi che effettuano servizio di emergenza-urgenza, adottando idonei strumenti di filtro e controllo, anche in collegamento con la nascente centrale Nue (Numero unico dell'emergenza), attualmente in fase di allestimento al Cannizzaro. Conveniamo - afferma Casablanca - sulla necessità di concordare con le altre autorità le misure da adottare in materia. Confidiamo che si possa giungere a breve a una soluzione che garantisca rapidità, efficienza e sicurezza ai mezzi d'emergenza o soccorso diretti al Cannizzaro.; On. Salvo Giuffrida, vicepresidente Gruppo Parlamentare Sicilia Democratica, dal canto suo, si fa promotore della richiesta volta alla riapertura immediata dell'accesso sito in via Sgroppino, al fine di consentire l'efficiente gestione del traffico veicolare dei mezzi di soccorso e delle vetture private mediante un indispensabile doppio accesso stradale, in considerazione del flusso di veicoli proveniente da numerosi comuni dell'hinterland catanese, così da favorire una regolare circolazione stradale che consenta di far fronte a tempestive situazioni di emergenza. Sull'argomento l'on. Giuffrida annuncia la presentazione di un'interrogazione parlamentare. Il varco nord per l'Ingresso all'ospedale Cannizzaro che è chiuso da tempo Il direttore Pellicano Contatti con il Comune e la Protezione civile -tit_org-

Gravi danni a Monte Mario, probabile l'origine dolosa. A rischio Forte Braschi

Roma, il giorno dei roghi

Fra centro e dintorni 40 focolai, un convento evacuato

[Redazione]

Gravi danni a Monte Mario, probabile l'origine dolosa. A rischio Forte Braschi. Fra centro e dintorni 40 focolai, un convento evacuato. CALDO E VENTO CREANO LE CONDIZIONI PER LA PEGGIOR GIORNATA DI INCENDI DAL 1992. COLPITI PARCO DEL PINETO E PINETA SACCHETTI, LE FALME BLOCCANO LA SALARIA, LA COLOMBO E L'AUTOSTRADA PER FIMICINO. ROMA. Con il caldo e il vento torna l'allarme incendi. Dal centro di Roma ai Castelli, da Civitavecchia al litorale verso Ostia, sono quaranta gli incendi che hanno devastato le zone verdi a ridosso della Capitale e in provincia. Gessato l'allarme di lunedì sera in zona Magliana, ieri mattina hanno iniziato a bruciare il Parco del Pineto e la Pineta Sacchetti, due grandi polmoni cittadini a ridosso della collina di Monte Mario. Secondo il Corpo Forestale le fiamme ieri nel tardo pomeriggio avevano già percorso circa 30/50 ettari di terreni incolti, bosco e canneto. I roghi, con molta probabilità di origine dolosa, hanno lambito e messo a rischio case ed edifici. Evacuate, in via precauzionale il convento "Regina Mundi" in via Albergotti. Minacciato anche Forte Braschi, sede dell'Aise, l'Agenzia informazioni e sicurezza esterna, il servizio segreto per l'estero. Chiuse via Dannano Chiesa, via Vittorio Montiglio da via della Pineta Sacchetti, via di Valle Aurelia e via Arbib Pascucci. Alle 20, infine, il rogo è stato ufficialmente domato. Sono stati utilizzati sette mezzi aerei: due canadair e cinque elicotteri della Protezione civile. GU ALTRI ROGHI. Roghi e strade chiuse anche in altre parti della città, dalla Salaria alla Colombo. Circolazione interrotta anche su un tratto laterale di via Cristoforo Colombo, tra via di Acilia e via Pindaro in direzione di Ostia. Viabilità ridotta, per l'ennesimo caso d'incendio, a via del Ponte Pisano: impraticabile il tratto tra via della Pisana e via Portuense. Nel lungo stillicidio di incendi divampati in città è rimasto coinvolto anche un segmento di via di Pietralata, fra via Flora e via dei Durantini, bloccato in entrambe le direzioni e ripristinato soltanto a fine giornata. Il rogo più grave è divampato ieri mattina all'altezza di Parco Leonardo. La colonna di fumo ha poi invaso la carreggiata dell'A91 Roma-Fiumicino, comportando la chiusura di un tratto dell'autostrada, tra aeroporto e bivio Gra dal km 8 al km 14 in direzione Roma. IL CAMPIDOGGIO. Sulla situazione l'amministrazione capitolina è rimasta per tutta la giornata in contatto con la Polizia Locale per monitorare la situazione. La sindaca Virginia Raggi ha chiesto di essere informata sulle condizioni degli anziani evacuati dalla casa di riposo. LA POLEMICA. Un incendio così devastante nel Parco - fanno sapere dal Nucleo Volontario Emergenza della Protezione civile - non si vedeva dal lontano 1992. Non mancano le polemiche sulla cattiva organizzazione delle squadre del volontariato da parte della Regione Lazio che negli ultimi anni ha trascurato e non poco le associazioni di Protezione Civile del Lazio. L'esponente del Pd Stefano Pedica ha spronato l'amministrazione a puntare sulla prevenzione: Capisco che bisogna dare tempo alla sindaca di organizzare una squadra che funzioni, ma sul problema degli incendi bisogna fare presto, perché Roma brucia. Tutte le aree verdi abbandonate e piene di sterpaglie devono essere subito bonificate. IL RESTO DEL LAZIO. Altri incendi hanno interessato anche le province di Latina, Prosinone e Viterbo: a Marcellina, in provincia di Roma, ieri operava un Eagle del Corpo forestale dalla base di Vicovaro. Anche in questo caso l'incendio è di probabile origine dolosa. Nel Lazio dal 1 gennaio 2016 si sono verificati 388 incendi boschivi. Incendio nei prati del Pineto, si sfonda la cupola di San Pietro. Il rogo è stato domato. Intorno, dopo due Canadair e cinque elicotteri della Protezione civile: secondo una stima si è bruciato circa cinquanta ettari di bosco e canneto - tit_org -

Corsi di Protezione civile

[Redazione]

Anche quest'anno 24 bambini da 10 a 13 anni hanno potuto partecipare a Campiscuola 2016, Le lezioni della Protezione civile nel parco di Is Olias, organizzate dall'associazione della Prociv Augustus di Assemini, hanno avuto un grande successo. È andata benissimo, dice Emilio Garau. L'obiettivo è sensibilizzare i giovani alla cultura del bosco come entità vivente, la cui cura e gestione sono alla base di un corretto criterio di conservazione del territorio. Abbiamo spiegato ai bambini le varie attività dalla protezione civile, come lo spegnimento di incendi. Le lezioni non finiscono qui. Ad annunciare le prossime è Enzo Sulis, del gruppo "Prociv Assemini": A ottobre faremo simulazioni per spiegare le regole per le aree a rischio idrogeologico e in caso di incendi. (l. e.) RIPRODUZIONE RISERVATA - tit_org-

MURAVERA**Ritrovata l'anziana scomparsa***[Redazione]*

MURAVERA Ritrovata l'anziana scomparsa Allarme di una notte a Costa Rei dopo la scomparsa di una pensionata cagliaritana di 76. Sulle sue tracce i carabinieri, coordinati dal capitano Stefano Clantonio, e volontari di Villaputzu e Muravera. Ieri mattina la donna è stata trovata in via Vespucci sempre a Costa Rei. Aveva perso l'orientamento e non era riuscita a rientrare a casa. L'allarme è scattato lunedì sera. con la mobilitazione di una ventina di militari e di uomini della Protezione civile di Villaputzu e dai volontari del Stft Air di Muravera. Ieri mattina la fine dell'incubo. La donna era stanca e presentava escoriazioni alle gambe che si era procurata vagando nella macchia mediterranea. Gli stessi militari l'hanno accompagnata alla Guardia medica dove è stata raggiunta dai familiari. (r. s.) RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org- Ritrovataanziana scomparsa

URALLAO

Cinque ettari di bosco e pineta distrutti da un incendio

[Redazione]

NURALLAO. Cinque ettari di bosco di pino ed eucalipto sono stati distrutti da un incendio ieri pomeriggio all'uscita di Nurallao, sulla statale 128, verso Laconi. Per domare le fiamme hanno operato due elicotteri, forestali, Ente foreste, protezione civile, vigili del fuoco, carabinieri di Nurallao e della compagnia di Isili e volontari.fan.pmj RIPRODUZIONE RISERVATA L'incendio di ieri [AN.PIN.I -tit_org-

ASTIADAS**Salvi nel mare in burrasca***[Raffaele Serrelli]*

CASTIADAS. Decisivo l'intervento del fratello del ragazzo nell'allertare i soccor; Madre e figlio in balia delle onde: lei ora è in ospedale Tragedia sfiorata nel mare in burrasca di Castiadas. Madre e figlio, residenti a Sestu, hanno rischiato di annegare nel pomeriggio nelle acque di Gal'e Pira. E stato un altro figlio della donna, un ragazzo di 14 anni, a riuscire a raggiungere la riva lanciando l'allarme. Due bagnini della concessione del Tamatete di Cala Sinzias e gli uomini della Capitaneria di porto di Villasimius hanno fatto il resto. I bagnini sono riusciti a raggiungere i due naufraghi col loro gommone mentre gli uomini della Capitaneria di porto erano pronti a lanciarsi in acqua dopo aver raggiunto via terra le scogliere dove erano finiti i due bagnanti. La donna, Maria Rita Angioni, si trova ora in ospedale, dove è stata trasportata da un'ambulanza del 118. Angioni, 45 anni, colta da malore durante il salvataggio aveva bevuto una grande quantità d'acqua. Ora sta meglio. Per il figlio, Nicola Lai, 22 anni, solo tanto spavento. Come la mamma, deve sicuramente tutto al fratello "eroe" di 14 anni (che è riuscito a sfidare le onde) e ai soccorritori. I bagnanti avevano deciso di entrare in acqua col mare che improvvisamente si è ingrossato. Solo il 14enne è riuscito a rientrare in spiaggia, mentre gli altri sono finiti sempre più a largo. I soccorsi sono stati subito coordinati. Con un gommone, Riccardo Ledda e Kevin Pezzatura, hanno sfidato le onde, mentre attraverso le rocce si muovevano gli uomini della Capitaneria, impegnati sino a quel momento in un servizio a terra nella zona. I due naufraghi sono stati raggiunti tra mille difficoltà e trasportati a riva col gommone. Raffaele Serrelli RIPRODUZIONE RISERVATA EMERGENZA Il salvataggio di madre e figlio - di Sestu a Cal'e Pira ad opera dei bagnini e degli uomini della Protezione civile -tit_org-

VILLAURBANA

Investito da una fiammata mentre cucina: ricoverato*[Elia Sanna]*

VILLAURBANA. Panfilo Vinci trasportato in elicottero al Centro ustioni di Sassari. Stava preparando la conserva di pomodori. Ma quando ha acceso il fornello non si è accorto che l'ambiente era saturo di gas. La potente fiammata ha investito in pieno Panfilo Vinci, 55 anni, di Villaurbana, e lo ha scaraventato a terra. L'uomo ha riportato ustioni di secondo grado nel 50 per cento del corpo. Le sue condizioni sono gravi, anche se i medici ritengono che non corra pericolo di vita. Si trova ricoverato nel reparto grandi ustionati di Sassari.

LA DINAMICA. L'incidente è accaduto verso le 16 all'interno di un cortiletto che si affaccia nel corso Umberto di Villaurbana. Vinci, operaio comunale, vive da solo dopo la separazione dalla moglie. Ieri pomeriggio una delle figlie, in vacanza in paese, era appena uscita quando l'uomo ha deciso di mettersi ai fornelli. La scorta del pomodoro fatto in casa l'aveva preparata tante altre volte, ma ieri sera quel fornello poco sicuro lo ha tradito.

IL FUOCO. Lo ha acceso all'interno di un ripostiglio dove si trova anche una lavanderia. Dopo aver sistemato la fiamma al minimo, si è spostato nel cortile. In quel momento il fornello si è spento e il piccolo locale si è impregnato di gas. Qualche minuto dopo Panfilo Vinci si è accorto che la fiamma si era spenta e ha riacceso il fuoco senza rendersi conto che stava per innescare una mina. Quando ha acceso il cerino la potente fiammata lo ha raggiunto in pieno scaraventandolo all'esterno, tra vasi di fiori, bottiglie e bacinelle.

LA TESTIMONE. Ho sentito un trambusto e le urla, ha raccontato l'anziana vicina di casa, Giuseppina Delunas. Sono uscita ed ho trovato Panfilo a terra. Aveva il volto, le braccia e le mani bruciate: gli ho prestato i primi soccorsi e poi ho dato l'allarme. A Villaurbana sono arrivati subito i carabinieri del paese, i vigili del fuoco del comando provinciale di Oristano e un'ambulanza medicalizzata del 118.

L'ELICOTTERO. Vista la gravità delle ustioni il 118 ha richiesto l'eliambulanza dei vigili del fuoco. Dopo mezz'ora il velivolo, Drago 59, da Alghero ha raggiunto la zona artigianale di Villaurbana. Il personale del 118 ha quindi trasferito dall'ambulanza all'elicottero Panfilo Vinci, con direzione l'ospedale di Sassari. Occorre prestare maggiore attenzione ed essere prudenti quando si utilizzano questi fornelli - ha spiegato Ignazio Addari, ispettore dei vigili del fuoco - spesso non hanno la valvola di sicurezza. Quando si spegne il gas occorre aspettare qualche minuto prima di riaccendere il fornello.

Elia Sanna

RIPRODUZIONE RISERVATA

I SOCCORSI Nelle foto di Alessandra Chergia, la casa di Vinci e il soccorso in elicottero

ORISTANO - tit_org-

Rogo tra il Foddeddu e Orrì Fiamme anche a Jerzu

[Redazione]

Sterpaglie e canneti in fumo nell'area fra il Rio Foddeddu e la strada per il lido di Orrì. Le fiamme, appiccate in due diversi punti e alimentate dal forte vento che ieri ha soffiato sull'Ogliastra, sono divampate intorno alle 10,30. far scattare l'allarme sono stati alcuni passanti diretti verso la spiaggia. Sul posto sono arrivati gli agenti del Corpo forestale, i vigili del fuoco del distaccamento di Tortolì, due squadre dell'agenzia Forestas e i volontari co maschi di Bari Sardo. Per domare il fuoco è stato richiesto anche l'intervento di un elicottero del servizio antincendio che è decollato dalla base di San Gosimo e ha operato per qualche ora. A conclusione del lavoro il velivolo è stato dirottato nelle campagne di Arzana per un principio d'incendio subito soffocato. Nel pomeriggio invece le squadre della Forestale e di Forestas, con l'ausilio dei carabinieri, hanno spento un rogo divampato in località Sa Canna a Jerzu. (s) RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

L ' alluvione del 2015: aspettando la messa in sicurezza dell ' area

Via alla procedure per risarcire i residenti di Bastione

[Redazione]

del la in Via alia procedure per risarcire i residenti di Bastione MILAZZO Alluvione di Bastione, finalmente si comincia a parlare di soldi per coloro che hanno perso tutto lo scorso ottobre. Dopo gli annunci dei finanziamenti messi a disposizione dal Ministero, nella giornata di ieri il capo del Dipartimento della Protezione civile, Fabrizio Curcio, ha firmato l'ordinanza, nella quale viene spiegato come accedere ai contributi di risarcimento ai privati danneggiati durante l'alluvione del 2015. Sono stati stanziati 1 milione e 400 mila euro, che andranno a risarcire i privati che hanno subito danni nelle province di Messina, Palermo, Trapani, Agrigento, Caltanissetta e Enna. Per Bastione è stata fatta una prima stima dei danni a distanza di qualche mese dall'evento calamitoso ma ora toccherà ai cittadini presentare le Risorse della Protezione civile, sarà attivato sportello in Municipio istanze per ricostruire o realizzare ex novo le abitazioni distrutte in quella terribile mattinata. Al Comune di Milazzo all'inizio di settembre sarà l'Ufficio Europa a garantire l'assistenza ai residenti di Bastione. I contributi saranno riconosciuti sotto forma di finanziamento agevolato e saranno a totale carico dello Stato, attraverso il credito d'imposta. Nel dettaglio: se la prima casa è andata distrutta e si deve ricostruire il valore massimo del contributo concesso sarà è dell'80%, ovvero max 187.500 euro; per la sistemazione di una casa, che non è la principale, il contributo potrà essere del 50%, ovvero max 150.000 euro. Inoltre, solo i proprietari delle prime case, potranno usufruire del contributo per l'acquisto di mobili, che sostituiranno quelli danneggiati o distrutti. L'istanza al Comune di appartenenza (Mi lazzo o Barcellona nel caso del nostro territorio) va presentata entro 40 giorni dalla pubblicazione della Gazzetta Ufficiale. In seguito, la Regione e il Comune, eseguiranno delle perizie tecniche per quantificare il danno. ABastione il comitato dei cittadini è già al lavoro, ma punta anche a mettere in sicurezza la propria area in vista della stagione invernale. In questi mesi abbiamo avuto diversi incontri con il sindaco di Milazzo - afferma il portavoce Peppe Maio - rivendicando un ruolo attivo dell'ente locale, al fine di dare risposte concrete agli abitanti di Bastione. Al capo del Genio Civile di Messina abbiamo consegnato una perizia geologica ed una mappatura aerea dell'alveo del Mela, mediante drone fotografico. Ora attendiamo gli interventi di messa in sicurezza dell'area.

Fiamme nella zona di Montemario

[Redazione]

O Emergenza incendi a Roma Fiamme nella zona di A/lontemario Ancora emergenza incendi a Roma e nel Lazio. Dopo il vasto incendio che fino a tarda notte ha interessato la zona della Magliana, costringendo ad interrompere la linea ferroviaria per l'aeroporto, eri nel Lazio si sono registrati 30 roghi, principalmente di sterpaglie. Le fiamme cuna colonna di fumo bianco visibile anche da lontano hanno interessato anche la collina di Monte Mario, in via Damiano Chiesa in prossimità del Parco regionale urbano del Pineto. Sono al lavoro tré squadre dei vigili del fuoco e due elicotteri della Protezione Civile. Al momento non sono stati evacuati gli abitanti della zona. L'allarme è scattato intorno alle io. Altre squadre sono impegnate a spegnere incendi sull'Aurelia. -tit_org-

Vasto incendio lambisce le villette

[Redazione]

O Momenti di terrore in contrada Fimo Momenti di terrore ieri in un vasto circondario del capoluogo per un incendio che ha riportato alla mente quello di luglio costato poi la vita ad un pensionato nisseno. Il rogo è scoppiato in contrada Fimo a metà strada fra la collina del Redentore e la ex circonvallazione di contrada La Spia. A bruciare ristoppie, alberi e macchia mediterranea. Una zona ricca di eleganti villette (soprattutto sul versante di via Delle Rose) minacciate dalle fiamme alimentate dal vento. Sul posto sono intervenute tutte le squadre disponibili di vigili del fuoco e forestali che hanno arrestato l'avanzata delle fiamme quasi in procinto di lambire le abitazioni. Sono stati momenti di terrore, mentre polizia, carabinieri e vigili urbani dirottavano il traffico proveniente da via Paladini in via San Giovanni Bosco. L'incendio è stato definitivamente domato dopo tre ore; adesso è in corso la valutazione dei danni e soprattutto l'estensione dei terreni percorsa dal furioso incendio. (*SGA*) -tit_org-

emergenza.

L'incendio di Kamut: in fumo dieci ettari

[Riccardo Caccamo]

EMERGENZA. Il comandante baleno sottolinea come solamente la nostra struttura in 24 ore di attività ha impegnato nei vari turni che si sono alternati 250 uorr L'incendio di Kamut: in fumo dieci ettari La pioggia della notte di lunedì ha consentito all'Ispettorato forestale di poter ti rare un primo bilancio dei roghi Riccardo Caccamo Giornata di relativa tregua quella di ieri per gli addetti allo spegnimento boschivo dell'Ispettorato forestale della provincia. La pioggia nella notte di lunedì ha sicuramente contribuito, portare tranquillità tra tutti gli addetti che, in questi ultimi giorni, hanno lavorato ininterrottamente con grande intensità. Così per il comandante del centro operativo dell'Ispettorato il Commissario Pietro Baleno è tempo per fare un primo bilancio sulle ultime 24 ore di attività. Tra domenica e lunedì abbiamo avuto diversi incendi - commenta - sia nella zona sud come Monte Navone in territorio di Piazza Armerina ma soprattutto quello che ci ha impegnato maggiormente è stato quello sulle pendici di Enna in contrada Ka- Oltre all'incendio di Kamut tra domenica e lunedì un altro rogo si è sviluppato nella zona sud della provincia, a Monte Navone, nel territorio ricadente nel Comune di Piazza Armerina. mut. Si calcola che il terreno percorso dal fuoco sia stato non meno di 10 ettari, anche se non è stato ancora ufficialmente quantificato e, fortunatamente, ha interessato per la quasi totalità solo sterpaglie, sfiorando solamente la zona boscata. Ma è stato possibile ottenere questo grazie al tempestivo intervento dei nostri addetti allo spegnimento, quelli che comunemente vengono chiamati "sabbisti", come anche i vigili del fuoco. Solamente la nostra struttura, nelle 24 ore di attività, ha impegnato, nei vari turni che si sono alternati, non meno di 250 uomini oltre che ad una ventina di mezzi e autobotti. Inoltre - continua Pietro Baleno -, in tutto il tempo in cui si è protratto l'incendio ci sono stati anche otto lanci di acqua con Canadair. Baleno fa alcune considerazioni sull'attività di quest'anno dei piromani. Negli anni passati alcune zone della provincia come la Nord in particolare del Campanito se non totalmente era stata interessata da incendi in modo marginale - continua - mentre invece quest'anno l'attività è stata estesa su tutto il territorio provinciale. Quindi un momento di pausa che sicuramente servirà per fare un primo bilancio di mezzo sulla campagna antincendio iniziata lo scorso 15 giugno e che si concluderà il 15 ottobre. Anche se sui tempi per avere a disposizione dei dati non possiamo garantire nulla - continua - il personale è sempre meno, Sino a 25 anni fa, il numero di guardie era di 120. Oggi arriviamo a 70. ('RICA') Il comandante Pietro Baleno -tit_org-incendio di Kamut: in fumo dieci ettari

Alcamo, acqua e rifiuti si accende lo scontro

[Redazione]

CONSIGLIO COMUNALE. Sono stati intanto eletti i componenti delle quattro commissioni che adesso potranno iniziare ad operare in campi amministrativi importanti. ALCAMO Mentre è rimasto "spento" lo streaming, nel senso che non ha funzionato per problemi tecnici (come spiegano dal Comune) la trasmissione in diretta delle videoriprese della seduta consiliare, si accende lo scontro tra i consiglieri di minoranza e quelli della maggioranza pentastellata. E' il quadro della situazione emersa nel massimo consesso civico di Alcamo lunedì sera. Elette, intanto, le quattro commissioni consiliari. Il gruppo di Abc - Alcamo Bene Comune e Alcamo Cambierà, coinvolgendo gli altri consiglieri di minoranza, chiede di convocare una nuova seduta incentrata, stavolta, su tre tematiche: approvvigionamento idrico (alla luce dei recenti fatti ampiamente riportati in cronaca), piano rifiuti e bilancio. "Le tre tematiche - spiegano - hanno un notevole impatto sulla cittadinanza e non si è svolto un adeguato dibattito in merito agli atti già predisposti dalla giunta". Il primo punto riguarda la "relazione del sindaco Domenico Surdi sulla situazione dell'attingimento idrico da pozzi privati, situazione pre-estate 2016 e sviluppi futuri, quindi discussione preliminare sulla regolamentazione della materia". Il secondo punto richiesto: "Relazione del sindaco sul piano comunale di raccolta differenziata e prime indicazioni sulle modifiche alle tariffe". Terzo punto: "Discussione preliminare del sindaco sul bilancio 2016 e sui relativi allegati, indicazioni della giunta, esposizione delle principali linee programmatiche". Mauro Ruisi, consigliere di Abc, ritiene "grave e inammissibile che su tematiche molto sentite come approvvigionamento idrico, nuovo contratto rifiuti, rendiconto 2015, indennità di carica e tanto altro l'amministrazione comunale non senta la necessità di comunicare all'unico organo (oltre al sindaco) voluto dalla cittadinanza il proprio punto di vista consentendo un dibattito logico e, oserei dire, indispensabile tra le diverse rappresentanze politiche presenti in consiglio. Trasparenza - conclude - non può significare scrivere solo sui social dimenticando ruoli e competenze". E a proposito delle recenti vicende legate all'acqua ad Alcamo, il deputato regionale dell'Udc Mimmo Turano critica l'amministrazione Surdi e sostiene: "La decisione avventata di chiudere i pozzi, dai quali attinge la stragrande maggioranza di alcamesi nel periodo estivo, è stata una scelta a dir poco kamikaze". Questi, intanto, i componenti eletti delle quattro commissioni consiliari. Prima commissione (Affari generali e del Personale Arte e Spettacolo - Cultura e Scuola - Sport e Turismo - Problemi giovanili - Solidarietà sociale - Assistenza e Beneficenza pubblica - Igiene e Sanità): Pierà Calamia (M5S), Vincenza Rita Norfo (Udc), Francesco Viola (M5S), Caterina Camarda (Abc), Filippo Cracchiolo (Pd), Giovanna Melodia (M5S, vicepresidente del consiglio). Seconda commissione (Bilancio, Programmazione, Finanze, Patrimonio e Contenzioso, Affari legali, Organismi partecipati, Programmazione comunitaria): Mauro Ruisi (Abc), Noemi Scibilia, Annalisa Ferrara e Vito Lombardo (M5S), Saverio Messina (Udc), Anna Maria Allegro (Noi x Alcamo). Terza commissione (Lavori pubblici, Urbanistica e Pianificazione del territorio): Francesco Darà (Noi x Alcamo), Gino Pitó (Alcamo Cambierà), Filippo Salato, Antonino Asta, Laura Barone e Vittorio Ferro (M5S), Quarta commissione (Politiche agricole - Attività produttive - Ambiente - Sicurezza e Mobilità urbana - Politiche energetiche. Protezione civile e Polizia locale): Giacomo Sucameli (Pd), Giovanni Calandrino (Pdr Sicilia Futura), Rosa Alba Puma, Alessandra Cuscinà e Francesco Cusumano (M5S). Infine, nominata la Commissione elettorale con tre membri effettivi (Messina, Lombardo e Ferrara) e tre componenti supplenti (Camarda, Cuscinà e Ferro). CMAPR) MASSIMO PROVENZA -tit_org-

Ancora vento e incendi nell'isola

[Redazione]

Ancora vento e incendi nell'isola. A Siniscola distrutti cinque ettari, fiamme anche a Badesi e Ala dei Sardi. Un'altra giornata complicata per l'isola sul fronte incendi. Il forte vento ha alimentato diversi focolai. I più impegnativi a Siniscola e Badesi. Il primo violento incendio si è sviluppato dopo mezzogiorno nelle campagne di Siniscola vicino al confine con il territorio di Irgoli, nella località di Batazzari. Le prime fiamme sono state segnalate dalla vedetta di Forestas del cantiere di Unichedda. Quando ha visto il fumo, il forestale ha lanciato l'allarme e richiesto l'invio sul posto delle squadre antincendio di Siniscola, Torpe e Lode, coordinate dagli agenti del corpo forestale di Siniscola. A rinforzare l'apparato antincendio sono arrivate alcune squadre dei vigili del fuoco, i barracelli e volontari. Le operazioni di spegnimento sono state supportate dai lanci di acqua di due elicotteri e infine intorno alle 14 è intervenuto anche un Canadair. E così l'incendio è stato domato. Danni limitati visto che la superficie, poco meno di 5 ettari, attraversata dalle fiamme era quasi interamente pascolativa e ricca di macchia mediterranea. Dopo Siniscola, fuoco anche ad Ala dei Sardi e a Badesi. L'incendio è divampato nel pomeriggio ad Ala dei Sardi e poco dopo a Badesi. In entrambi i casi le fiamme sono state domate, dopo circa tre ore di lavoro, grazie all'allarme immediato arrivato dai punti di avvistamento, ed al pronto intervento di uomini e mezzi, aiutati anche dai volontari. Ad Ala dei Sardi, il fuoco, sicuramente di origine dolosa, è scoppiato nel primissimo pomeriggio, momento ormai preferito dagli incendiari, nella località Cantoniera Mazzinaiu. Spinte da un maestrale che soffiava con direzione variabile, le fiamme hanno aggredito un bosco di sughero. Sul posto venivano fatti confluire anche due Canadair e due elicotteri che, dopo una serie di lanci, riuscivano a domare l'impeto del fuoco. A terra uomini del corpo forestale e dell'agenzia Forestas che a tarda sera stavano ancora bonificando la zona. In fumo circa cinque ettari di un sughero pregiato. A Badesi, le fiamme, per cause che i forestali stanno cercando ancora di individuare, sono scoppiate sulla provinciale 190 Santa Teresa-Castelsardo, intorno alle 14,50, nella frazione di Muntiggioni in località Suzzoni. Sul posto sono intervenuti i forestali di Tempio e Trinità, quattro mezzi di Forestas, la protezione civile ed i barracelli, sempre di Trinità e i carabinieri di Tempio che a un tratto, sulla trafficatissima strada turistica, hanno dovuto interrompere il traffico a causa del fumo intenso e per la scarsa visibilità. Sul posto anche un elicottero e un Canadair che hanno avuto ben presto ragione delle fiamme. Alle 17 la lotta al fuoco, poteva dirsi conclusa e la strada riaperta al traffico. Distrutti circa due ettari. A Tempio invece prosegue ancora il lavoro instancabile della task force della forestale per la bonifica, con zappa e picco, dei 900 ettari distrutti dalle fiamme nel corso dei due incendi scoppiati nei giorni scorsi, (a.m.) Un Canadair impegnato nello spegnimento di un incendio. Avaria a ãï oïèòå, pii -tit_org- Ancora vento e incendi nell'isola

Ritorno di fiamma, 55enne ustionato

Villaurbana, uomo investito dal fuoco dopo aver cercato di riaccendere un fornello sul quale preparava la conserva

[Simonetta Selloni]

TRAGEDIA SFIORATA INCIDENTE DOMESTICO Villaurbana, uomo investito dal fuoco dopo aver cercato di riaccendere un fornello sul quale preparava la conser di Simonetta Selloni VILLAURBANA Un uomo di 55 anni, Panfilo Vinci, è rimasto ustionato dal ritorno di fiamma di un fornello sul quale aveva sistemato un pentolone dove stava preparando la conserva di pomodori. È successo ieri sera poco prima delle 17, in una casa di via Umberto, nel centro storico del paese. Panfilo Vinci è stato letteralmente scaraventato fuori dallo stanzino, attiguo alla casa, ed è finito nel cortiletto. Ha riportato ustioni di secondo grado sul 40 per cento del corpo. Lo ha soccorso il 118, quindi è stato necessario mobilitare l'elicottero Drago dei Vigili del fuoco di stanza ad Alghero che lo ha trasportato al reparto Grandi ustionati del Santissima Annunziata di Sassari. Le sue condizioni sono gravi, ma non corre pericolo di vita. Una scena che ancora si può vedere in tanti dei paesi dell'isola, dove questo periodo si fa la provvista della conserva dei pomodori per l'inverno. La stava preparando anche Panfilo Vinci, che lavora come operaio nel Comune di Villaurbana. Qualche giorno fa, nel suo profilo Facebook, aveva orgogliosamente mostrato le pentole disposte ordinatamente nel cortile, con i pomodori perini, quelli più adatti per la conserva. Ieri qualcosa è andato storto. Panfilo Vinci ha fatto più o meno quello che fanno tutti: ha allestito in un locale vicino alla casa un fornellone attaccato a una bombola di gas, in grado di tenere alte le temperature, come serve quando si fa la conserva. Lo stanzino è piccolo, ha una porta e una finestrella. Per qualche ragione, dopo aver messo il pentolone sul fornello, Vinci si è allontanato dal locale. Il fornellone, forse per via di un colpo di vento, si è spento. Quando l'operaio è rientrato nello stanzino, si è accorto che la fiamma era spenta. Ha fatto la cosa più normale: ha provato a riaccenderla, senza tenere considerazione il fatto che, anche con la fiamma spenta, il gas ha continuato a uscire dalla bombola. E ha saturato il piccolo locale, tanto che la fiamma ha investito in pieno l'uomo, scaraventandolo fuori dal locale. Subito sono scattati i soccorsi. Da Gustano sono arrivati i Vigili del fuoco, coordinati dall'ispettore Ignazio Addari. Panfilo Vinci non ha mai perso conoscenza, ora ha davanti a sé un lungo periodo di degenza. Alla base dell'incidente, un'imprudenza. Sottolinea l'ispettore Addari: Bisogna stare attenti e ricordare che questi fornelloni non hanno dispositivi di sicurezza. Se la fiamma si spegne, il gas esce. E in una bombola di 15 kg ci sono 30 litri di gas. Non bisogna mai lasciare incustodito il fornello, le conseguenze possono essere gravissime. Conserva buona e genuina, ma pagata a caro prezzo. I vigili del fuoco davanti alla casa In cui accaduto l'Incidente. A destra, I fornellone da cui è partita la fiamma (Fgp) L'incidente è stato causato da un'imprudenza: aver lasciato incustodito il fornello che si è spento, mentre il gas ha continuato a uscire finendo con il saturare l'ambiente a Orbitano IE. -tit_org-

- Le previsioni meteo dell'Aeronautica Militare: ancora nuvole e temporali al Sud - - - -

[Redazione]

Le previsioni meteo dell'Aeronautica Militare: ancora nuvole e temporali al Sud L'Aeronautica Militare comunica le previsioni meteo sull'Italia fino al 29 agosto. Di Filomena Fotia - 23 agosto 2016 - 15:19 [Prognose_20160823-640x455] Le previsioni meteo in Italia fornite dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare. Situazione: aria fresca ed instabile accompagna la circolazione depressionaria che, seppur in lento movimento verso sud, ancora interessa le regioni meridionali. Tempo previsto fino alle 7 di domani. Nord: tempo stabile e soleggiato su tutte le regioni. Centro e Sardegna: cielo generalmente sereno salvo annuvolamenti localmente consistenti ma pressoché innocui nell'entroterra e sull'Appennino abruzzese nel pomeriggio. Sud e Sicilia: nuvolosità variabile a tratti intensa su tutte le regioni, con nubi più consistenti e precipitazioni anche temporalesche su Basilicata, Calabria e settori settentrionali ed orientali della Sicilia e qualche temporale localmente intenso dalla tarda sera e nella notte sui settori orientali di Basilicata e Calabria. Isolati temporali saranno possibili nel pomeriggio anche sulla Campania meridionale e dalla sera/notte sulla Puglia meridionale, con qualche fenomeno localmente intenso su quest'ultima. Temperature: massime in calo al sud e su Abruzzo, Lazio e Sardegna, stazionarie sul resto del Paese o al più in lieve aumento al nord specie settore alpino/prealpino; minime stazionarie su Piemonte, Sardegna, Marche ed Umbria, in calo sulla Sicilia ed in generale rialzo sul resto d'Italia. Venti: moderati localmente forti settentrionali al centro ed al sud, con i rinforzi maggiori su Sardegna orientale e regioni adriatiche; deboli mediamente orientali al nord, con rinforzi sulle regioni adriatiche ed a prevalente regime di brezza sulle coste liguri. Mari: poco mosso il Mar Ligure, mosso lo Jonio settentrionale e da mosso a localmente molto mosso mare e Canale di Sardegna e settori nord di Adriatico e Tirreno; molto mossi i restanti mari con moto ondoso in diminuzione sullo Jonio meridionale. L'Aeronautica Militare 01 Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per la giornata di domani. Nord: condizioni di bel tempo ovunque con nubi isolate sull'arco alpino. Centro e Sardegna: cielo limpido e terso su tutte le regioni salvo qualche residuo annuvolamento al primo mattino sull'Abruzzo ma in rapido dissolvimento. Sud e Sicilia: addensamenti compatti su Sicilia settentrionale, orientale ed aree joniche con deboli precipitazioni, a prevalente carattere di rovescio o temporale, più intense e diffuse sulla Calabria, in attenuazione pomeridiana a partire da Puglia e Basilicata; ampio soleggiamento e scarsa nuvolosità altrove, con cielo stellato di notte. Temperature: minime in aumento su quasi tutta la Penisola, in tenue flessione sulla Sicilia, senza variazioni di rilievo su Piemonte e Sardegna; massime in rialzo, anche deciso, al centro-sud sulla Liguria, stazionarie al nord e sulla Sardegna. Venti: deboli dai quadranti settentrionali al centro-sud con locali rinforzi lungo le coste; deboli orientali sulla Pianura Padana, di direzione variabile sul resto del nord. Mari: molto mosso il Tirreno occidentale e meridionale con moto ondoso in attenuazione; da mosso a molto mosso lo Stretto di Sicilia e Adriatico; mossi il Mar di Sardegna e lo Jonio; da poco mosso a mosso il restante Tirreno, poco mosso o quasi calmo il Mar Ligure. L'Aeronautica Militare 01 Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per i prossimi giorni. GIOVEDÌ 25 Nord: condizioni di bel tempo su tutte le regioni con locali annuvolamenti sull'arco alpino. Centro e Sardegna: cielo sereno od al massimo poco nuvoloso. Sud e Sicilia: ampio soleggiamento un po' ovunque salvo nuvolosità a evoluzione diurna sull'isola e sulla Calabria con possibilità di qualche piovasco pomeridiano sui rilievi. Temperature: minime in aumento sulle due isole maggiori, su Calabria e Puglia meridionale, senza variazioni di rilievo sul resto della Penisola; massime in rialzo sulle regioni centro meridionali tirreniche e sull'arco alpino centro orientale, più marcato sulle due isole maggiori, stazionarie sulle altre zone. Venti: da deboli a moderati settentrionali sulla Puglia e su Basilicata e Calabria joniche; deboli nord orientali con locali rinforzi mattutini su Marche, Romagna, Umbria e Toscana; deboli dai quadranti settentrionali sul restante centro-sud, di direzione variabile al nord. Mari: molto mosso localmente agitato lo Jonio occidentale; mossi il Tirreno

occidentale e meridionale, il Canale di Sardegna, lo Stretto di Sicilia, il restante Jonio e Adriatico; da poco mossi a mossi al largo gli altri bacini. VENERDI 26: condizioni di bel tempo salvo locali annuvolamenti ad evoluzione diurna sull'arco alpino, su Calabria e Sicilia, dove su queste ultime si potranno avere isolati piovaschi o deboli rovesci pomeridiani in rapido miglioramento. SABATO 27: tempo stabile e soleggiato su quasi tutto il territorio a parte nuvolosità medio-alta sulle regioni meridionali tirreniche con piovaschi o deboli rovesci fino in attenuazione pomeridiana. DOMENICA 28 e LUNEDI 29: annuvolamenti sparsi localmente anche compatti sull'arco alpino; bel tempo altrove salvo nubi ad evoluzione diurna su Sicilia, Calabria e Basilicata tirrenica. Nella giornata di lunedì graduale aumento della nuvolosità sulle aree alpine e prealpine.

- Le previsioni meteo dell'Aeronautica Militare: temporali al sud - - - -

[Redazione]

Le previsioni meteo dell'Aeronautica Militare: temporali al sudL Aeronautica militare comunica le previsioni meteo sull'Italia per la giornata di oggi e domaniDi Filomena Fotia -23 agosto 2016 - 09:47[images-36-640x466]Le previsioni meteo in Italia fornite dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare. Situazione: aria fresca e instabile proveniente dal nordEuropa tende a interessare le estreme regioni meridionali. Tempo previsto fino alle 24 di oggi. Nord: tempo stabile e soleggiato su tutte le regioni. Centro eSardegna: cielo in prevalenza sereno a parte residui annuvolamentinell'entroterra di Marche meridionali e Abruzzo ove non si esclude qualchepiovasco, ma in miglioramento già dal pomeriggio. Addensamenti pomeridiani sui rilievi del Lazio meridionale. Sud e Sicilia: nuvolosità variabile a tratti intensa su gran parte delle regioni con precipitazioni, anche temporalesche, specie sul settore ionico, in miglioramento dal pomeriggio su Molise e Puglia e garganica; cielo sereno o poco nuvoloso sulla Campania con qualche piovascopomeridiano su rilievi prospicienti la Basilicata. Temperature: minime in aumento sulla Sardegna, più deciso sulle aree alpine e prealpine, diminuzione altrove, più marcata sulle regioni ioniche; massime in rialzo al nord e sulla Toscana, in flessione sulle regioni ioniche, sulla Sardegna e sul Lazio, più decisa su Sicilia e Calabria. Venti: moderati o forti dai quadranti settentrionali al centro e al sud, localmente molto forti sul medio-basso versante adriatico; deboli settentrionali o di direzione variabile al nord, con rinforzi da nord-est su golfo di Trieste e Romagna. Mari: agitati il Tirreno centro-occidentale e il medio Adriatico, con possibili mareggiate sulle coste; poco mosso il mar Ligure, molto mosso il Tirreno settentrionale; molto mossi gli altri mari.aeronautica militare01Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per la giornata di domani. Nord: condizioni di bel tempo ovunque con isolate nubi sull'arco alpino. Centro eSardegna: cielo limpido e terso su tutte le regioni salvo qualche residuoannuvolamento al primo mattino sull'Abruzzo ma in rapido dissolvimento. Sud eSicilia: addensamenti compatti su Sicilia settentrionale, orientale ed aree ioniche con deboli precipitazioni, a prevalente carattere di rovescio temporale, più intense e diffuse sulla Calabria, in attenuazione pomeridiana a partire da Puglia e Basilicata; ampio soleggiamento e scarsa nuvolosità altrove, con cielo stellato di notte. Temperature: minime in aumento su quasi tutta la penisola, in tenue flessione sulla Sicilia, senza variazioni di rilievo su Piemonte e Sardegna; massime in rialzo, anche deciso, al centro-sud sulla Liguria, stazionarie al nord e sulla Sardegna. Venti: deboli dai quadranti settentrionali al centro-sud con locali rinforzi lungo le coste; deboli orientali sulla Pianura Padana, di direzione variabile sul resto del nord. Mari: molto mosso il Tirreno occidentale e meridionale con moto ondoso in attenuazione; da mossi a molto mossi il restante Tirreno, lo stretto di Sicilia, Adriatico e lo Jonio; da poco mosso a mosso il mar di Sardegna; poco mosso o quasi calmo il mar Ligure.

- Previsioni Meteo: sole al centro/nord, tempo instabile al sud - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Previsioni Meteo: sole al centro/nord, tempo instabile al sud Secondo il Centro Epsom Meteo, ancora per 24-36 ore saranno possibili precipitazioni e raffiche di Tramontana, con temperature inferiori alla media specie sul medio Adriatico e al Sud. Di Filomena Fotia -23 agosto 2016 - 10:50 [ombrello-640x360] In molte zone del Centrosud sono ancora evidenti gli effetti del transito di un nucleo di aria instabile associato a un vortice in quota il cui centro d'azione si trova posizionato a ridosso delle estreme regioni meridionali. Infatti spiegano gli esperti del Centro Epsom Meteo ancora per 24-36 ore saranno possibili precipitazioni e raffiche di Tramontana, con temperature inferiori alla media specie sul medio Adriatico e al Sud. Nel frattempo sull'Europa occidentale si è consolidato un promontorio anticiclonico che tenderà ad estendersi sempre più verso nord-est abbracciando gradualmente anche le nostre regioni, a partire da quelle settentrionali e occidentali. L'aria calda sub-tropicale che accompagna l'alta pressione si spingerà fin sull'Europa centrale, in Inghilterra, sul Mare del Nord, sull'area del Baltico meridionale e successivamente anche sull'Europa orientale dove il caldo si farà sentire in maniera pesante con un'anomalia termica anche oltre i 10 gradi sopra la media. Da giovedì l'alta pressione tenderà ad abbracciare anche le nostre regioni centro-meridionali riportando ovunque tempo stabile e clima decisamente caldo, specie verso il fine settimana quando le massime riusciranno a toccare punte di 35 gradi. Pioggia Oggi al Nord tempo bello e soleggiato in tutte le regioni; temperature massime in leggero rialzo in pianura, ma ancora inferiori alla media in Romagna a causa dei freschi venti di Bora e in calo sulle Rive di Liguria; venti deboli; Mare Ligure poco mosso, mare mosso a ridosso dell'Emilia Romagna, poco mosso più a nord. Al Centro nubi e qualche piovasco fra Abruzzo e Molise, ma in attenuazione dal pomeriggio; qualche nuvola anche fra Marche e Umbria, e lungo l'Appennino laziale; prevalenza di sereno altrove; massime stazionarie o in lieve calo (valori ancora inferiori alla media sul settore adriatico); venti moderati settentrionali e mare mosso o molto mosso Adriatico, mosso al largo del Tirreno. Al Sud nubi più o meno estese, particolarmente insistenti su Calabria, Basilicata, Puglia centro-meridionale e rilievi campani dove non mancheranno locali piogge o temporali a carattere intermittente; massime in calo con valori in molti casi sotto la norma; venti moderati o forti settentrionali e mare mosso Adriatico, poco mosso o mosso gli altri. In Sicilia tempo instabile nel settore centro-orientale dove non mancheranno nubie locali rovesci, maggiori schiarite a ovest; massime in ulteriore calo con valori sotto la media; venti intensi settentrionali e mari mossi o molto mossi. In Sardegna tempo bello e soleggiato; massime stazionarie; venti intensi settentrionali, specie sul Tirreno che resterà molto mosso. Domani nell'arco della giornata il nucleo instabile presente in prossimità delle regioni meridionali farà ancora sentire i suoi effetti tra Calabria e Sicilia orientale. Ai margini ci sarà un po' di nuvolosità irregolare su Basilicata, Puglia, Campania e Sicilia occidentale. Altrove cielo sereno o poco nuvoloso. Venti ancora intensi da Nord-Nord-est in gran parte dell'Adriatico e del Centrosud. Temperature stazionarie o in lieve aumento. Giovedì la circolazione di instabilità tenderà a defilarsi, per cui sarà ancora presente un po' di nuvolosità tra Calabria, Sicilia orientale, Irpinia, Appennino lucano, ma senza fenomeni di pioggia significativi: rischio di locali rovesci da metà giornata su settori interni di Calabria e Sicilia orientale. Altrove cielo sereno o poco nuvoloso. Vento in attenuazione, ancora settentrionale, moderato su Puglia e Ionio, localmente anche su medio Adriatico e nelle Isole. Temperature in rialzo su Calabria e Sicilia, sul resto d'Italia valori stabili o in lieve aumento. Nella seconda parte della settimana l'alta pressione tenderà ad abbracciare anche le nostre regioni centro-meridionali riportando ovunque tempo stabile e clima decisamente caldo, specie verso il fine settimana quando le massime riusciranno a toccare punte di 35 gradi.

- Previsioni Meteo, tendenza per fine Agosto e inizio Settembre: arriva l'autunno, l'estate è davvero alla fine [MAPPE] - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Previsioni Meteo, tendenza per fine Agosto e inizio Settembre: arriva l'autunno, l'estate è davvero alla fine [MAPPE] Previsioni Meteo, ultimi scampoli d'estate per qualche giorno al Nord: scenari tipicamente autunnali per fine mese e inizio settembre, mentre al Sud l'instabilità continuerà per tutta la settimana. Di Peppe Caridi -24 agosto 2016 - 00:46 [Sicilia-lungomare-pietre-nere-640x479] La costa meridionale della Sicilia Previsioni Meteo estate è davvero alla fine della corsa. In netto anticipo rispetto alla consuetudine, soprattutto per il Sud, e con insolita anomalia di questo periodo freddo e perturbato proprio nelle Regioni meridionali, mentre al Nord splende il sole e è ultimo caldo (seppur senza eccessi particolari). Gli ultimi aggiornamenti della tendenza meteo a lungo termine sono molto chiari: il maltempo di queste ore al Sud continuerà per tutta la settimana, con instabilità diffusa soprattutto tra Calabria e Sicilia. Invece l'anticiclone che sta interessando marginalmente il Nord Italia, sul bordo orientale di una struttura che nei prossimi giorni porterà caldo eccezionale nell'Europa centrale, si affievolirà proprio negli ultimi giorni del mese, all'inizio della prossima settimana. Piogge fino a settembre Tra fine Agosto e inizio Settembre una nuova intensa perturbazione Atlantica investirà tutta Italia, provocando dapprima forte maltempo al Nord tra martedì 30 e mercoledì 31 agosto, poi anche al Centro/Sud tra mercoledì 31 agosto e giovedì 1 settembre. E nel primo weekend del prossimo mese, tra 2 e 4 settembre, un'altra intensa perturbazione arriverà sull'Italia sempre dall'oceano Atlantico. Una situazione tipicamente autunnale sia come temperatura che come condizioni meteo e anche come configurazione barica. Catania L'assetto meteorologico a livello europeo prenderà una piega ben diversa rispetto ai connotati estivi. La bella stagione è ormai ai titoli di coda, come scriviamo da settimane: praticamente quest'anno è finita nella settimana prima di Ferragosto, con quell'intensa ondata di freddo anomalo che è prolungata a lungo. Connessione di un paio di giorni, al Centro/Sud le temperature sono abbondantemente sotto le medie del periodo da ormai due settimane, e lo rimarranno per almeno altri 10 giorni. Trieste Al Nord invece, il caldo dei prossimi giorni durerà poco (e comunque non sarà caratterizzato da particolari eccessi di calore), per poi essere sostituito all'inizio della prossima settimana da un brusco calo termico accompagnato da forte maltempo. In una situazione bizzarra, chi vuole godersi gli ultimi scampoli d'estate ha pochi giorni di tempo: ultimo weekend, rigorosamente nelle Regioni del Nord. Poi spazio all'autunno, che certamente nella sua prima fase avrà anche brevi pause miti e soleggiate. Ma in un contesto perturbato e tipicamente autunnale. Dopo tutto oggi è arrivata la prima neve sulla cima dell'Etna. Estate è davvero alla fine. Di seguito i links utili per monitorare la situazione in tempo reale nelle pagine di MeteoWeb del nowcasting: [Satelliti](#) [Satelliti Animati](#) [Situazione Fulminazioni Radar](#)

- Maltempo in Sicilia, spettacolare tornado a Marina di Santo Stefano di Camastra [LIVE] - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Maltempo in Sicilia, spettacolare tornado a Marina di Santo Stefano di Camastra[LIVE]Maltempo, spettacolare tromba marina in Sicilia: è l'ennesimo fenomenovorticoso di quest'estateDi Peppe Caridi -23 agosto 2016 - 13:39[14052184_1056600641076281_1984797223_n-640x640]Il maltempo è arrivato in Sicilia come ampiamente previsto nei giorni scorsi.Le piogge più forti stanno colpendo i settori orientali, con 61mm a Nicolosi,42mm ad Acireale, 38mm a San Giovanni La Punta, 37mm a Catania, 34mm aTrecastagni, 31mm a Mascalucia. Le temperature sono molto basse, si mantengono tra +19 e +20in pieno giorno nelle zone costiere centro/orientali. Soltanto a Linosa ci sono +28 C, comunque una temperatura bassa per il periodo nell'isola del Canale di Sicilia. A Palermo, dove non piove, abbiamo appena+26 C. Stessa temperatura a Caltanissetta.Pochi minuti fa una spettacolare tromba marina ha interessato il litorale tirrenico a Marina di Santo Stefano di Camastra, lungo la costa tirrenica dell'isola (vedi foto a corredo dell'articolo). E il maltempo continuerà anche nelle prossime ore e nei prossimi giorni. Quello di Marina di Santo Stefano di Camastra è l'ennesimo tornado di un'estate zeppa di eventi estremi. Di seguito i links utili per monitorare la situazione in tempo reale nelle pagine diMeteoWeb del nowcasting: [Satelliti](#) [Satelliti Animati](#) [Situazione Fulminazioni Radar](#)

- Maltempo al Sud: ecco perchè con queste temperature è assolutamente corretto parlare di "freddo anomalo" [DATI] - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Maltempo al Sud: ecco perchè con queste temperature è assolutamente corretto parlare di freddo anomalo [DATI] Maltempo e freddo anomalo al Sud: è come se avessimo +20 in piena notte a Gennaio, tutti griderebbero allo scandalo per il troppo caldo. Nessuno, invece, parla del freddo eccezionale di oggi in Sicilia Di Peppe Caridi -23 agosto 2016 - 12:34 [Rta850m1-2-640x477] Le anomalie termiche previste per la prossima notte in Europa ad 850hPa in libera atmosfera Freddo e maltempo. Le condizioni meteorologiche di stamattina al Sud Italia sono estremamente perturbate, tipicamente autunnali come se fossimo già a fine ottobre o addirittura, in alcuni casi, a novembre. E sulla cima dell'Etna è arrivata persino la prima neve della stagione, mentre ai 1.700 metri di Serrala Nave diluvia (27mm di pioggia) con appena +12 in pieno giorno. Proprio come in autunno. La Sicilia è la Regione in cui le temperature sono più basse: a Catania, complice la forte pioggia che cade copiosa da stamattina, alle ore 12:15 la temperatura è bassissima, oscilla tra +19 e +20 C. E una eccezionalmente fredda, assolutamente anomala per il periodo. Il record storico di freddo per Agosto a Catania è di +15 e risale al lontanissimo 1972, ma è stato raggiunto di notte, grazie all'inversione termica con cielo completamente stellato, mentre adesso siamo in pieno giorno, quando solitamente si registrano le temperature massime. E la media delle temperature massime di Agosto a Catania è di +33 C. Siamo, quindi, 13-14 sotto le medie del periodo: un freddo davvero eccezionale! Taormina Taormina Ovviamente siamo ad Agosto e non si può pensare che la temperatura arrivi vicina a zero gradi: quando si parla di freddo (così come di caldo) in meteorologia, lo si fa sempre in modo relativo rispetto alla normalità del periodo. Il corpo umano non soffre il freddo con +20 C, ma avere +20 sulla costa siciliana in piena estate e in pieno giorno, è assolutamente freddo anomalo. Così come il corpo umano soffre il caldo con +35 C, ma avere +35 C sulla costa siciliana in piena estate e in pieno giorno è assolutamente normale. E dovrebbe essere la normalità anche di questi giorni, ma stiamo vivendo un'estate molto particolare, senza ondate di calore significative e adesso già arrivata (in anticipo) ai titoli di coda. Infatti questo periodo di freddo e perturbato si prolungherà a lungo, fino ad arrivare a settembre. E ormai dell'estate rimarrà soltanto qualche possibile scampolo, qualche breve colpo di coda. Ma la stagione è ormai alle spalle. Taormina Taormina Per capire il concetto di relatività delle temperature, possiamo fare un altro esempio, sempre su Catania. Il mese più freddo dell'anno a Catania è gennaio: media di +7 nelle minime e +15 nelle massime. Ecco, se a gennaio, in pieno inverno, avessimo a Catania +20 in piena notte, avremmo un'anomalia positiva della stessa identica entità rispetto a quella negativa odierna. E tutti si affrettarebbero a urlare ai quattro venti il caldo anomalo di Catania che in pieno inverno di notte registra +20 C. Oggi, invece, quando parliamo di freddo anomalo con uno scarto dalle medie assolutamente identico, in molti fanno ironia. Ma è ben poco da ironizzare: parlare di freddo anomalo con queste temperature è assolutamente corretto in termini scientifici. Jizan Facciamo un altro esempio. Jizan, in Arabia Saudita, è una delle città più calde del mondo. Nel mese di giugno ha una temperatura massima media di +38 e una temperatura minima media di +29 C. Ecco, se un giorno a Jizan a luglio la temperatura massima si fermasse a +30 (un valore comunque elevato per il corpo umano), sarebbe assolutamente corretto parlare di freddo anomalo, così come per parlare di caldo eccessivo a Jizan bisogna avere temperature superiori almeno ai +44/+45 C, altrimenti tutto il resto non è altro che la normalità per quella località. Taormina Taormina Ecco perchè parlare di freddo anomalo per le temperature di oggi al Sud Italia è assolutamente corretto: estate, sulle coste della Sicilia, non ci saranno mai temperature sotto zero. Ma oggi stiamo vivendo una delle giornate più fredde della storia dell'estate siciliana, soprattutto a Catania. E gli scetticismi è bene lasciarli a coloro che fino a poche ore fa erano convinti dell'imminente ondata di caldo annunciata con tanta enfasi da molti mass-media. Lo scrivevamo dalla scorsa settimana di fare attenzione che era soltanto una grande bufala. E adesso basta guardare fuori dalla

finestra per trarre le dovute conclusioni

INCENDI, PROTEZIONE CIVILE: 23 RICHIESTE INTERVENTO AEREO

[Redazione]

Vasto incendio nelle campagne tra Siniscola e Irgoli

[Redazione]

Sul posto sono intervenuti due elicotteri e un Canadair. Il rogo è stato domatoTags incendi23 agosto 2016Un canadair in azione per spegnere un... Un canadair in azione per spegnere unincendioSINISCOLA. Un vasto incendio si è sviluppato oggi, martedì 23 agosto, poco dopomezzogiorno nelle campagne di Siniscola vicino al confine con Irgoli inlocalità Batazzari, Le prime fiamme, sono state segnalate dalla vedetta diForesta del cantiere di Unichedda, che ha inviato sul posto le squadreantincendio di Siniscola,

Con l'elicottero a caccia di "pirati" e vandali

[Redazione]

Il rispetto delle regole del mare viene garantito dall'occhio attento del Koala 5. Il volo da Olbia a Siniscola tra le centinaia di imbarcazioni lungo la costa di Giampiero Cocco. 23 agosto 2016. Gli elicotteri della guardia costiera sono ritornati, ieri mattina, nella loro base di Sarzana. Ultimo volo operativo Koala 5AB 412 in procinto di essere dismesso dalla Guardia Costiera. Lo ha effettuato domenica pomeriggio sul tratto di mare che va da Olbia a Siniscola, con sorvolo di rito su Tavolara, area marina protetta. Lasciare la piazzola di sosta del Costa Smeralda, aeroporto ad altissima densità di traffico estivo, è un mix di attesa e comunicati radio tra la torre, Koala 5 e le decine di voli commerciali e privati in partenza o arrivo nello scalo gallurese. Quando il via libera arriva dalla torre, Ab 412 si libra nell'aria come una libellula, virando e dirigendo la prua verso l'isola di Tavolara, prima tappa del volo programmato di vigilanza e soccorso. Sorvolare a bassa quota l'area marina è obbligo, e il comandante pilota Andrea Faggiano effettua virate mozzafiato per raggiungere il cuore dell'isola, dove un motoscafo e un gommone, ignorando i divieti di accesso, galleggiano su un mare azzurro e trasparente. Bastano due passaggi sopra le imbarcazioni per convincere i furbetti ad abbandonare la zona, mentre le telecamere ad alta definizione registrano il passaggio e l'operatore di bordo trasmette, via radio, le coordinate alla motovedetta della guardia costiera. Che, in quel momento, si trova venticinque miglia a sud, davanti alle coste di Santa Lucia, per soccorrere alcuni diportisti rimasti in difficoltà per una avaria al motore. Quelle che dalle spiagge superaffollate di turisti sembrano evoluzioni sono invece passaggi di controllo e verifica dell'ambiente marino. È facile, dall'alto, vedere se qualcuno rilascia in mare, durante la navigazione o da terra, prodotti inquinanti. Lungo la costa sud di Olbia, da Capo Coda Cavallo a Capo Comino, è un susseguirsi di spiagge bianchissime, paludi salmastre in secca e promontori rocciosi che, bagnate da un mare color turchese, sono perse d'assalto dal popolo di vacanzieri. Una sosta tecnica nella piazzola per elicotteri sul litorale di Budoni, dedicata dall'amministrazione comunale ai quattro piloti del Koala 9-07, precipitato su una collina del parco dell'Uccellina di Grosseto nell'ottobre del 2001, durante una missione di soccorso. Il sindaco di Budoni, Giuseppe Porcheddu, ha deposto una corona di fiori per commemorare i quattro caduti, poi l'equipaggio ha fronteggiato gli assalti di turisti e bambini che volevano fare un selfie con il velivolo biancorosso. Il volo ha ripreso mentre le comunicazioni radio segnalavano la partenza rapida dei tre Canadair per Alta Gallura, dove il fuoco aveva ripreso a bruciare i boschi tra Luras e Luogosanto. I voli attorno a Olbia sono stati sospesi per alcune decine di minuti, il tempo necessario ai Canadair di diramare e decollare verso l'incendio. Il Koala 5, su segnalazione della capitaneria di porto, dirige la prua verso alcune imbarcazioni che incrociano al largo di Tavolara, da dove un buontempone ha lanciato i razzi di segnalazione. Difficile, senza una visione diretta, stabilire tra un megayacht che naviga a vele spiegate, un motoscafo a tutta velocità sulla cui coperta quattro ragazze si sbracciano salutando e altre piccole imbarcazioni che incrociano nell'area, da dove sia stato lanciato il razzo bianco. Un volo di routine, rilassante spiega in cuffia il pilota Andrea Faggiano. Una volta a terra, a motore spento, confida la differenza di stato d'animo suo e dell'equipaggio che si prova tra volare sul


Forno a fuoco, intervento dei carabinieri

[Redazione]

NORBELLO. Seguendo il buon senso e anche il vecchio detto in base al quale dove c'è fumo c'è fuoco, i carabinieri del Nucleo radiomobile della Compagnia di Ghilarza sabato scorso... Tags incendio carabinieri 23 agosto 2016 NORBELLO. Seguendo il buon senso e anche il vecchio detto in base al quale dove c'è fumo c'è fuoco, i carabinieri del Nucleo radiomobile della Compagnia di Ghilarza sabato scorso sono riusciti a limitare i danni provocati da un incendio divampato in una vecchia domo e forru, ambiente dove in passato si faceva il pane. In quella casa, alle sei di sabato scorso, è scoppiato un incendio: abbandonato il suo vecchio uso, è diventato un deposito di legna. Forse un impianto elettrico malfunzionante ha provocato un cortocircuito e quindi il rogo. I carabinieri hanno svegliato i

La Provincia firma l'ordinanza dopo l'incendio a Spiritu Santu

[Redazione]

L'amministratore straordinario Sechi: Il Comune non ha competenza sulla discarica del Cipnes. Il provvedimento di Nizzi che dettava le regole del conferimento del secco non ha alcuna validità. Di Serena Lullia. 23 agosto 2016.  OL BIA. La Provincia fa un aeroplanino di carta con l'ordinanza del sindaco sulla discarica. L'amministratore straordinario Guido Sechi rinfresca la memoria al primo cittadino sulle competenze della Provincia in materia ambientale. E firma una ordinanza che detta le regole del conferimento del secco a Spiritu Santu dopo l'incendio che ha mandato in tilt l'impianto. I rifiuti indifferenziati verranno portati direttamente nel corpo della discarica del Cipnes, bypassando il trattamento di triturazione e selezione. Dovranno essere coperti e sigillati in giornata per evitare miasmi. Un provvedimento a tempo. Lo stretto necessario per ripristinare la funzionalità dell'impianto che mastica il secco e lo confeziona. 45 giorni il tempo stimato per riaccendere i macchinari scolti dalle fiamme nel rogo di sabato. Il sindaco Settimo Nizzi all'indomani dell'incendio aveva firmato un'ordinanza con cui autorizzava il Cipnes a sotterrare i rifiuti secco residuo saltando la fase di triturazione. Ordinanza che però è carta straccia. Il Comune non è competente in materia ricorda l'amministratore straordinario della provincia di Sassari Guido Sechi, che ha competenza anche sulla ex provincia Gallura ormai soppressa. Questa mattina (ieri per chi legge ndr) abbiamo avuto un incontro con dirigenti del Cipnes per valutare quali misure adottare. Ci sono già dei precedenti. Ho quindi predisposto una ordinanza, questa sì con validità di legge, che detta le regole del conferimento del secco. La nota del sindaco Nizzi non ha nessun valore. Il sindaco può emanare ordinanze che riguardano la sua città ma non una discarica in cui conferiscono 18 comuni e che è di competenza della Provincia, ente ancora esistente. 45 i giorni di tempo di validità dell'ordinanza. Nel caso in cui l'impianto non fosse operativo entro i tempi stabili sarà possibile concedere una proroga. L'incendio scoppiato sabato a Spiritu Santu ha mandato in tilt l'impianto di triturazione e imballaggio del secco residuo. Il fuoco ha divorato i macchinari per ore, forse causato dalla brace non spenta.

Rischiano di annegare, salvati 6 bagnanti

[Redazione]

Mattinata di paura a Lu Bagnu, tra le persone soccorse anche 4 bambini. Sierano tuffati nonostante il mare fosse agitato di Nadia CossuTags salvataggi23 agosto 2016[image]CASTELSARDO. Le onde lunghe e schiumose, la corrente che già a riva lasciava intuire il pericolo, gli occhi vigili dei bagnini non sono serviti a nulla. Latentazione di tuffarsi in acqua è stata più forte di tutto, incoscienza ha preso il sopravvento e quando a un certo punto padre, madre, figli e amici dei figli non sono più riusciti a tornare indietro hanno cominciato disperati a sollevare le braccia e a chiedere aiuto. È stata una mattinata di vero terrore quella vissuta ieri nella spiaggia di Lu Bagnu, a Castelsardo, da una famiglia di Torino. Ma anche dai tantissimi bagnanti che hanno assistito per ore alle operazioni di soccorso pregando perché tutto andasse a buon fine. E per fortuna così è stato. Un inefficientissimo piano di emergenza scattato non appena è stato lanciato l'allarme ha consentito di mettere in salvo i sei bagnanti che, per precauzione, sono stati trasportati dalle ambulanze del 118 all'ospedale Civile di Sassari per accertamenti. Tutto è successo intorno alle 11.30 quando la sala operativa della Capitaneria di Porto di Porto Torres è stata allertata attraverso il numero blu 1530 per le emergenze in mare. Agli operatori veniva segnalata la presenza di sei persone che nuotavano con difficoltà a più di duecento metri dalla spiaggia di Lu Bagnu. La sala operativa della guardia costiera a quel punto ha assunto il coordinamento delle operazioni e ha inviato la motovedetta CP810, unità specializzata nelle operazioni di ricerca e soccorso. Sul posto anche l'imbarcazione PC 203 della Protezione civile di Castelsardo mentre dall'ufficio locale marittimo una pattuglia a terra raggiungeva immediatamente la spiaggia. Nel frattempo i bagnini che fanno servizio di salvamento a Lu Bagnu si erano già attivati per provare a tirare fuori dall'acqua i due coniugi di 41 anni, i loro figli di 7 e 11 anni e due amici di 12 e 15, tutti di Torino. I sei si erano trovati in difficoltà subito dopo aver superato l'area riservata ai bagnanti (200 metri dalla spiaggia), la corrente in quella zona è particolarmente insidiosa, soprattutto quando si alzano i venti provenienti dal quadrante occidentale, spiegano dalla Capitaneria. I bagnini a nuoto hanno raggiunto i sei turisti, uno dei due assistenti con la collaborazione di altri bagnanti è riuscito a salvare la donna e due ragazzi mentre gli

- Messina: il consigliere Biancuzzo fa un appello per la messa in sicurezza della strada comunale Acqualadrone [FOTO]

[Redazione]

23 agosto 2016 16:30 Il consigliere della 6 circoscrizione del Comune di Messina fa un appello per la messa in sicurezza della strada comunale Acqualadrone (1) Il consigliere della 6 circoscrizione del Comune di Messina, Rag. Mario Biancuzzo, si appella esplicitamente alle seguenti autorità locali: Signor Assessore Lavori Pubblici Ing. Sergio De Cola Comune di Messina, al Signor Dirigente Lavori Pubblici Ing. Antonio Amato Comune di Messina, al Responsabile Unico Procedimento Ing. Salvatore Bartolotta Comune di Messina. Diseguito, riportiamo le parole del consigliere Biancuzzo: Faccio presente agli Organi in indirizzo, che nella mattinata di oggi mi sono portato sui luoghi segnati in oggetto, per verificare se i lavori iniziati finemaggio sono stati ultimati. Giunto sui luoghi alle ore 11,30 ho constatato che nessun operaio era presente sui luoghi e come si evince dalle foto i lavori sono a buon punto. Con la presente chiedo agli Organi in indirizzo di sollecitare la ditta che ha vinto la gara di appalto di ultimare nel più breve tempo possibile i lavori per riaprire la strada comunale. -continua il consigliere- I cittadini, residenti, vacanzieri e turisti per raggiungere Acqualadrone stanno utilizzando una strada sterrata, realizzata dalla Protezione Civile del Comune di Messina, con gravi disagi, anche se i mezzi meccanici comunali intervengono subito per ripristinare la strada dalle buche che si formano a causa dei numerosi mezzi in transito. Chiedo, agli Organi in indirizzo, che venga sollecitata la ditta per ultimare i lavori e riaprire la strada comunale, unica che collega il villaggio di Rivierasco con la strada statale 113/dir. Sono a conoscenza che la ditta ha 100 giorni di tempo per esecuzione dei lavori, ma bisogna fare presto. Potrebbero verificarsi dei temporali e la fiumara di Corsari potrebbe ingrossarsi con le acque del torrente creando pericoli e problemi ai cittadini residenti, non dimentichiamoci che tutti coloro che vogliono raggiungere il villaggio debbono attraversare il torrente. -e conclude il consigliere Biancuzzo- Bisogna fare presto. Ultimate i lavori. Perché oggi nessuno operaio era in cantiere? Acqualadrone (2) Acqualadrone (3) Acqualadrone (4) Acqualadrone (1)

- Messina, interruzione idrica prevista per domani e chiarimenti sull'autobotte a Sant'Agata Militello

[Redazione]

23 agosto 2016 16:54L assessore alla Protezione Civile Sebastiano Pino risponde alle dichiarazioni del consigliere comunale Libero Gioveni. Emergenza Messina Acqua. L'assessore alla Protezione civile Sebastiano Pino, a seguito delle dichiarazioni del consigliere comunale Libero Gioveni, riguardo l'autobotte dell'autoparco municipale, destinata momentaneamente al comune di Sant'Agata di Militello, ha inviato una nota nella quale si legge: Sarebbe bastata una telefonata per chiarire tutto, sono comunque grato al consigliere Gioveni, perché mi dà modo di ringraziare pubblicamente il comune di Sant'Agata Militello per la solidarietà e la vicinanza dimostrata alla Città di Messina, in occasione delle crisi idriche che hanno interessato il nostro territorio. Forse il consigliere non sa che Sant'Agata Militello è stato tra i primi comuni ad aver risposto prontamente alla richiesta di autobotti per far fronte alla nostra emergenza idrica, mettendo a disposizione, per tutto il periodo critico, una autobotte ed un autista. L'assessore evidenzia come l'autista di Sant'Agata si sia distinto per efficienza e spirito di abnegazione eccezionale, sobbarcandosi anche turni di oltre 12 ore, per poter soddisfare le esigenze dei cittadini messinesi, colpiti dai disagi della lunga crisi idrica del novembre scorso. Noi tutto questo non abbiamo dimenticato, prosegue Pino e ringraziamo ancora Gioveni che ci consente di ricordarlo pubblicamente. Adesso che il comune di Sant'Agata si è trovato ad affrontare una crisi idrica per un guasto, che ha lasciato a secco alcuni quartieri, e con la loro autobotte fuori uso, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno rispondere positivamente alla urgente richiesta. L'autobotte è stata consegnata nella giornata di domenica scorsa, con impegno di restituirla in tempo utile per le eventuali esigenze della Città di Messina, in vista dell'interruzione idrica programmata per mercoledì 24. Per tranquillizzare e far dormire sereno il consigliere Gioveni conclude l'assessore Pino - ritengo utile precisare che non esistono legami segreti con gli amministratori di Sant'Agata, ma ci si è ispirati esclusivamente a valori di reciproca solidarietà e in questo caso anche di gratitudine.

- Allerta Meteo, violenti temporali in Calabria: rischio alluvione sulla jonica [FOTO LIVE]

[Redazione]

23 agosto 2016 16:10 Allerta Meteo in Calabria per rischio alluvione maltempo (3) Come ampiamente previsto nelle scorse ore, il maltempo si sta intensificando sulle Regioni del Sud a causa del violento ciclone posizionato ormai sul mar Jonio mentre al Centro/Nord splende il sole e le temperature sono in aumento, ma senza eccessi di calore. Le temperature più alte si registrano in Sardegna, con +33 a Oristano. Sulla penisola invece la città più calda è Mantova con +31 C. Clima completamente diverso al Sud dove è un freddo eccezionale per il periodo. In Sicilia abbiamo appena +21 a Gela, Comiso, Noto e Ispica, +20 a Catania e Siracusa, +19 a Pachino e Modica, +18 a Ragusa: tutte temperature tra 10 e 15 inferiori rispetto alle medie del periodo. Molto freddo anche in Calabria dove Cosenza è piombata a +16 in pieno giorno, Catanzaro è a +18 C. Il maltempo sta colpendo in modo molto pesante la Calabria centro/settentrionale, con diluvi su cosentino e catanzarese. Temporali anche in Sicilia, Puglia e Basilicata. Attenzione nelle prossime ore alla Calabria centro/settentrionale jonica: possibili episodi alluvionali tra cosentino, crotonese e catanzarese. Nella sera/notte i temporali si estenderanno anche su Malta nel Canale di Sicilia. Le temperature diminuiranno ulteriormente fino a domani. Di seguito i link utili per monitorare la situazione in tempo reale nelle pagine di MeteoWeb del nowcasting: [Satelliti](#) [Satelliti Animati](#) [Situazione](#) [Fulminazioni](#) [Radar](#) [maltempo \(13\)](#) [maltempo \(12\)](#) [maltempo \(11\)](#) [maltempo \(10\)](#) [maltempo \(9\)](#) [maltempo \(4\)](#) [maltempo \(5\)](#) [maltempo \(1\)](#) [maltempo \(6\)](#) [maltempo \(7\)](#) [maltempo \(2\)](#) [maltempo \(8\)](#) [maltempo \(3\)](#)

- Reggio Calabria, terremoto in Forza Italia. Maiolino e Matalone aderiscono al gruppo misto

[Redazione]

23 agosto 2016 09:25 Reggio Calabria, i consiglieri comunali Antonino Maiolino e Antonino Matalone hanno optato per il gruppo misto, mettendo da parte il partito di Forza Italia. Una scelta difficile, una scelta ponderata e oculata, una scelta figlia delle ultime vicissitudini legate alle elezioni del consiglio della Città Metropolitana di Reggio Calabria. I consiglieri comunali Antonino Maiolino e Antonino Matalone hanno optato per il gruppo misto, mettendo da parte il partito di Forza Italia, sottolineando, prontamente, la voglia di non arrendersi, continuando a combattere in favore dei cittadini, mantenendo alti i valori del centrodestra, seppur da una nuova prospettiva. I consiglieri sottolineano, inoltre, l'importanza di Forza Italia nel loro percorso politico, mettendo però in luce un progetto al quale si pone fine poiché discordanti dalle ultime mosse strategiche in ottica metropolitana, attuate con un pizzico di prepotenza e fievole trasparenza. Il gruppo misto potrà contare su due nuove figure che condurranno, in sintonia con gli ideali di centrodestra, una nuova strada nella politica comunale di Reggio Calabria, orientando, strategicamente, ogni mossa alle necessità dei cittadini, gli unici soggetti a dover dettare le regole del cambiamento.

Terremoto, l'esperto: "Possibili altre scosse"

[Redazione]

Roma, 24 ago. (AdnKronos) - Il terremoto ha colpito una "area vasta. Possibili altre scosse". Lo afferma Paolo Messina direttore dell'Istituto di geologia ambientale e geoingegneria del Consiglio Nazionale delle Ricerche. "Sul sisma- sottolinea in una dichiarazione- non abbiamo ancora tutte le informazioni necessarie ma si tratta certamente di un sisma di magnitudo importante che ha colpito una zona molto estesa dell'Italia appenninica centrale, ricca di centri storici e di località minori". "Data la vastità dell'area che è stata colpita- aggiunge- è presumibile che l'ipocentro si trovi a profondità anche superiore ai 4 chilometri, probabilmente intorno ai 7 km. Non dobbiamo stabilire un nesso diretto con le scosse avvertite in Sicilia. È purtroppo possibile che si verifichino altre scosse, speriamo di magnitudo inferiore. In questa situazione l'unica cosa da fare è seguire le indicazioni di protezione civile e sindaci". 24 agosto 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Rubano carburante da decine di auto parcheggiate e una prende fuoco

[Redazione]

Rubano il carburante a decine di auto parcheggiate vicino al mare a Balestrate, località balneare del Palermitano, e provocano incendio di una Fiat Punto. Ieri intorno alle 14.30 i vigili del fuoco del distaccamento di Partinico sono intervenuti in contrada Forgia, alla fine del lungomare. Una strada sterrata utilizzata come parcheggio dai bagnanti. Ladri a caccia di carburante, hanno forato con un trapano elettrico a batteria, trovato sul posto, i serbatoi del carburante di almeno una decina di vetture. Danneggiata la parte posteriore dell'utilitaria. Ad intervenire per primi i volontari della protezione civile con un mezzo antincendio. Poi i vigili del fuoco hanno ultimato le operazioni di spegnimento. Momenti di tensione tra i bagnanti che alla vista del fumo sono accorsi nel parcheggio per spostare le autovetture ma per molti non è stato possibile, dato che i malviventi avevano prelevato dai serbatoi il carburante. Sull'episodio indagano i carabinieri.

Acquazzone su Catania, strade allagate in varie zone della città

[Redazione]

In viale Africa, via VI aprile, porto e stazione, circonvallazione e diverse altre zone della città si registrano piccoli allagamenti. In viale Africa, via VI aprile, porto e stazione, circonvallazione e diverse altre zone della città si registrano piccoli allagamenti della carreggiata, a causa delle violente precipitazioni che stanno interessando Catania. In Sicilia orientale la protezione civile ha diramato il codice "giallo" di preallerta: si attendono altre precipitazioni a carattere temporalesco per tutta la giornata di oggi.

Acquazzone estivo su Catania

Precisazione dell'assessore alla Protezione civile Sebastiano Pino

[Redazione]

Stampa[photo_4715]assessore alla Protezione civile Sebastiano Pino, a seguito delle dichiarazioni del consigliere comunale Libero Gioveni, riguardo l'autobotte dell'autoparco municipale, destinata momentaneamente al comune di Sant'Agata di Militello, ha inviato una nota nella quale si legge: Sarebbe bastata una telefonata per chiarire tutto, sono comunque grato al consigliere Gioveni, perché mi dà modo di ringraziare pubblicamente il comune di Sant'Agata Militello per la solidarietà e la vicinanza dimostrata alla Città di Messina, in occasione delle crisi idriche che hanno interessato il nostro territorio. Forse il consigliere non sa che Sant'Agata Militello è stato tra i primi comuni ad aver risposto prontamente alla richiesta di autobotti per far fronte alla nostra emergenza idrica, mettendo a disposizione, per tutto il periodo critico, una autobotte ed un autista. L'assessore evidenzia come l'autista di Sant'Agata si sia distinto per efficienza e spirito di abnegazione eccezionale, sobbarcandosi anche turni di oltre 12 ore, per poter soddisfare le esigenze dei cittadini messinesi, colpiti dai disagi della lunga crisi idrica del novembre scorso. Noi tutto questo non abbiamo dimenticato - prosegue Pino - e ringraziamo ancora Gioveni che ci consente di ricordarlo pubblicamente. Adesso che il comune di Sant'Agata si è trovato ad affrontare una crisi idrica per un guasto, che ha lasciato a secco alcuni quartieri, e con la loro autobotte fuori uso, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno rispondere positivamente alla urgente richiesta. L'autobotte è stata consegnata nella giornata di domenica scorsa, con l'impegno di restituirla in tempo utile per le eventuali esigenze della Città di Messina, in vista dell'interruzione idrica programmata per mercoledì 24. Per tranquillizzare e far dormire sereno il consigliere Gioveni conclude l'assessore Pino - ritengo utile precisare che non esistono legami segreti con gli amministratori di Sant'Agata, ma ci si è ispirati esclusivamente a valori di reciproca solidarietà e in questo caso anche di gratitudine. martedì 23 agosto 2016[end_paragrafo_sx]

Terremoto nel Centro Italia Ci sono vittime

[Redazione]

Terremoto nel Centro Italia, in provincia di Rieti e tra Umbria e Marche. Due morti a Pescara del Tronto (Ascoli Piceno). Vittime anche ad Amatrice, secondo quanto riferisce il sindaco. Una violenta scossa di terremoto, di magnitudo 6, è stata registrata alle 3:36, con epicentro vicino Accumoli, in provincia di Rieti, e con ipocentro a soli 4 chilometri di profondità. Gravissimi danni ad Amatrice, dove il corso principale è devastato. All'inizio della via è in corso un'operazione per salvare sei persone che sono sotto un cumulo di macerie alto almeno dieci metri.

Lavori Acqualadrone. Disagi per i residenti

[Redazione]

A buon punto la messa in sicurezza della strada comunale, ma oggi gli operai erano assenti. Segnalazione di Mario BiancuzzoCronaca[thumbnewsm]MESSINA | Proseguono i disagi per i cittadini residenti ad Acqualadrone che, per raggiungere la località, devono utilizzare una strada sterrata appositamente approntata dalla protezione civile come alternativa durante i lavori condotti sulla strada comunale. Lavori che, almeno nella giornata di oggi, risulterebbero interrotti, stando alle segnalazioni giunte dal consigliere della VI circoscrizione Mario Biancuzzo. Sua la nota, indirizzata all'assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Messina Sergio De Cola, al dirigente ai Lavori Pubblici Antonio Amato e al Responsabile Unico del Procedimento, individuato nella persona di Salvatore Bartolotta. In particolare, la visita del consigliere circoscrizionale risale alle 11.30, quando, recatosi sul posto per una verifica diretta dello stato dei lavori, Biancuzzo non avrebbe trovato nessun operaio sul posto, situazione testimoniata da foto scattate sul luogo. I lavori erano iniziati lo scorso maggio e si erano resi necessari per mettere in sicurezza la strada comunale. Oggi si presentano come "a buon punto", ma appunto oggi nessun operaio si trovava sul posto. Da qui la sollecitazione del consigliere ai destinatari della nota affinché i lavori vengano ultimati al più presto. Intanto, residenti e cittadini, ma anche vacanzieri e turisti, dato il periodo estivo, soffrono vari disagi a causa della situazione. La strada alternativa continua ad essere un ripiego, peraltro soggetto alla formazione di buche, anche se queste vengono prontamente coperte dai mezzi meccanici comunali. La finestra temporale per la consegna dei lavori si stringe: secondo le informazioni diffuse dal consigliere la ditta avrebbe 100 giorni di tempo per eseguire i lavori sulla strada comunale. Lavori che potrebbero incontrare difficoltà e ritardi nel caso di avverse condizioni atmosferiche. In particolare Biancuzzo sottolinea il pericolo dell'ingrossamento delle acque del torrente Corsari a causa di temporali. La natura provvisoria delle soluzioni approntate non offre la tranquillità necessaria.

Trema la terra alle Eolie

[Redazione]

Una scossa di magnitudo 2.8 della scala Richter stata registrata in mattinata, l'evento sismico non stato avvertito dalla popolazione. Cronaca [thumbnews] MESSINA | Una scossa di terremoto di magnitudo 2.8 della scala Richter è stata registrata, alle 10.59, dalla Rete sismica dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, nell'arcipelago delle Eolie, al largo di Salina. L'evento, localizzato ad una profondità di 220 chilometri, non è stato avvertito dalla popolazione.

Terremoto: ad Arquata del Tronto in corso evacuazione borgo

[Redazione]

Arquata del Tronto (Ap), 24 ago. - Ad Arquata del Tronto, nell'Ascolano, e' incorso l'evacuazione dell'intero borgo storico del paese, per i rischi derivanti dai possibili nuovi crolli delle abitazioni lesionate dal sisma di questamattina alle 3.36. Nella frazione abitano in estate 300 persone. Intanto nella zona la terra continua a tremare.

Roma, brucia la pineta Sacchetti; 50 ettari in fiamme

[Redazione]

Roma, 23 ago. - Un vasto incendio sta interessando la Pineta Sacchetti a Roma. Gli agenti del Corpo forestale dello Stato del comando stazione di Roma e del comando provinciale Roma intervenuti sul posto, oltre a dirigere le operazioni di spegnimento, hanno stimato che le fiamme abbiano già percorso circa 30/50 ettari di terreni incolti, bosco e canneto. Via Damiano Chiesa è ancora chiusa al traffico in prossimità del Parco regionale urbano del Pineto vicino al Policlinico Gemelli dove risulta minacciata la Casa di Cura Roma 3 con probabile evacuazione dei degenti. Attualmente stanno operando due elicotteri ed un Canadair e altri tre elicotteri sono in arrivo. Le fiamme più esterne del fronte che procede verso il Policlinico Gemelli e Forte Braschi sono sotto controllo ma il forte vento potrebbe incrementarle di nuovo. La parte interna dell'incendio è ancora attiva. Gli incendi - secondo quanto comunica il Corpo forestale - hanno interessato anche le province di Latina, Frosinone e Viterbo. A Marcellina in provincia di Roma sta operando un Eagle del Corpo forestale dello Stato dalla base di Vicovaro. L'incendio è di probabile origine dolosa. Presente sul posto anche una squadra del Nucleo Investigativo Antincendio Boschivo che sta eseguendo le indagini volte ad accertare eventuali responsabilità. Nella regione Lazio dal 1 gennaio 2016 si sono verificati 388 incendi boschivi..

Lettere in redazione Chiaramonte Gulfi - Auto incendiata a Chiaramonte, le precisazioni del sindaco - RagusaNews

[Redazione]

Gentile Direttore, con la presente la informo che l'articolo "Incendiata un'auto a Chiaramonte" afferma di Irene Savasta contiene inesattezze che danneggiano l'immagine della città. Nel particolare si dice che il fatto è avvenuto due giorni fa e che la macchina non è stata rimossa dal parcheggio. In realtà l'incendio è avvenuto ieri 22 Agosto e il veicolo è stato rimosso prontamente nelle ore pomeridiane. Per quanto sopra le chiedo una rettifica. Cordiali Saluti
Sindaco Redazione

Dopo l'incendio avviata raccolta fondi per piantare nuovi alberi

[Redazione]

Scritto il 23 agosto 2016 alle ore 10:59 da TrapaniOGGI
Avviata una raccolta fondi per piantare nuovi alberi sull'isola dopo l'incendio, scoppiato nel maggio scorso, che ha distrutto più di 600 ettari di vegetazione. L'amministrazione comunale insieme al Comitato Parchi per Kyoto (composto da Kyoto Club, Federparchi e Legambiente) e l'associazione Marevivo, lancia l'iniziativa per far tornare verde la perla nera del Mediterraneo. Ci sono due progetti sul tavolo, da circa 10 milioni di euro: un intervento riguardante l'aspetto del dissesto idrogeologico causato dall'incendio e uno di dirimboschimento, in collaborazione con la Regione e l'Università di Palermo. È un segnale positivo - dice il sindaco Salvatore Gabriele - e sono ottimisti perché abbiamo avuto molti attestati di stima in questo periodo. Ci sono già dei grandi gruppi industriali che si sono fatti avanti per dare il loro contributo. Saranno attivate anche telecamere di sorveglianza contro i piromani. Le fiamme hanno distrutto alberi e vegetazione autoctona, costituiti per lo più da pini marittimi, pini di Aleppo, lecci e piante e arbusti caratteristici della macchia mediterranea. Dopo i roghi, il ministro dell'Ambiente Galletti ha chiesto di accelerare l'istituzione del parco nazionale dell'isola e il provvedimento è stato approvato lo scorso mese di giugno.

P.Chigi: attivi numeri contact center protezione civile

[Redazione]